

Per questa
pubblicità
43x39mm
0935.20914
0935.430004



Copia omaggio

Periodico della provincia di Enna a Diffusione Regionale

Per questa
pubblicità
43x39mm
0935.20914
0935.430004

Enna - via Piemonte, 66 tel. 0935.20914 - fax 0935.430004 e-mail: redazione@dedalo.it - sito: www.dedalomultimedia.it

N° 15 Anno VI 30 luglio 2007

Enna:

BUONE VACANZE



Saluti da...
SALERNO
e dintorni

Buone Vacanze

di Peppino Margiotta

Era buona usanza, un tempo, prepararsi alle vacanze estive facendo il conto dei libri da leggere nei momenti di relax, al mare o ai monti. Proviamo allora a stendere un elenco, una biblioteca in sedicesimi, che ci prepari all'autunno, all'inverno e soprattutto alla "maledetta primavera" che ci aspetta, carica di lussuria amministrativa e di vanagloriose campagne elettorali.

Iniziamo dunque con letture poco impegnative: potremmo proporre a Mario Salamone, che ce ne ha chiesto simpaticamente conto, una raccolta di manifesti cinematografici degli anni Settanta, dove troverebbe l'originale di quel "ieri oggi domani" di Vittorio De Sica, con lo storico strip di Sofia Loren davanti ad un ululante Marcello Mastroianni, che non so cosa c'entri con il Piano Regolatore di Enna ma certamente evoca atmosfere coeve a quello tuttora vigente.

Al Sindaco di Enna, Rino Agnello, ci viene spontaneo prestare "L'insostenibile leggerezza dell'essere" di Milan Kundera, mentre la sua amministrazione potrebbe leggere proficuamente "Lo zen e l'arte della manutenzione della motocicletta" di Pirsig, scegliere "Grandi peccatori, grandi catredrali" di Cesare Marchi, raffinato libello da regalare al Grande Architetto, al Mirello nazionale, un libro dove si narra del rapporto tra mecenati e monumenti in un affascinante medioevo, in cui si troverebbe certo a suo agio. L'assonanza del cognome dell'autore, accento permettendo, ci porta quasi naturalmente all'ex sindaco di Barrafranca, Totò Marchi, a cui dedicheremo, vista la

tecnologia, in via eccezionale facciamo un "presente" anche alla new entry Dell'ospedale, che se avrà l'urbanistica dovrà leggere obbligatoriamente "Boccamurata" di Simonetta Agnello Hombry, la cui omonimia col primo cittadino è assolutamente casuale. All'avvento di un possibile rimpasto nella giunta di Governo regionale, Paolo Colianni troverebbe forse conforto ne "L'isola del giorno prima" di Umberto Eco, il cui capolavoro, "Il nome della Rosa", dedichiamo a Elio Galvagno non solo per i tanti uomini di fede che finiscono col misteriosamente ammazzati ma perché di un altro fiore, la Margherita, si perderà persino il nome. Nello stesso contesto, per Salvatore Termine sembra acconcio "Dove nascono le stelle" di Margherita Hack, per lo meno di buon auspicio per l'eterna promessa della nostra politica.

Pensando al Senatore Lauria, porteremo con noi "L'autunno del Patriarca" di Garcia Marquez; dalla cui vasta opera sceglieremo "Il generale nel suo labirinto" da prestare all'On. Grimaldi, e soprattutto al suo ineffabile entourage (esclusi i presenti naturalmente). Fra i tanti libri più o meno ispirati è con un pizzico di autocompiacimento che sceglieremo "Grandi peccatori, grandi catredrali" di Cesare Marchi, raffinato libello da regalare al Grande Architetto, al Mirello nazionale, un libro dove si narra del rapporto tra mecenati e monumenti in un affascinante medioevo, in cui si troverebbe certo a suo agio. L'assonanza del cognome dell'autore, accento permettendo, ci porta quasi naturalmente all'ex sindaco di Barrafranca, Totò Marchi, a cui dedicheremo, vista la

Soprintendenza: il piacere di dire "NO"

La vicenda autodromo di Pergusa la dice lunga su quale tipo di classe dirigente può contare il terrorio. L'insediamento del tavolo tecnico che porti alla approvazione del piano di gestione della riserva di Pergusa e da qui, al dare il via ai lavori di adeguamento alla pista per ottenerne la omologazione internazionale, è un fatto importante, molto importante. Ma che vi sia molta confusione e poco rispetto istituzionale, è vero anche questo.

Al momento del suo insediamento al tavolo non sono presenti la Soprintendenza, l'Azienda Forestale e l'Ispettorato forestale. Non sappiamo quali siano i motivi che hanno indotto la forestale e disertare l'incontro assieme all'Ispettorato. Per la Soprintendenza il discorso è diverso. La Soprintendenza, in buona sostanza, considera il gruppo di lavoro del tavolo tecnico illegittimo per cui non parteciperà ai lavori così come non ha firmato il protocollo di intesa con gli altri enti.

Quello che rende la Soprintendenza cordialmente antipatica agli occhi della gente è questo suo fare autoritario e di sufficienza nei confronti degli altri. Lo fa con il semplice cittadino che se vuole approvato un progetto deve attendere chissà quanto tempo, prima che il funzionario incaricato decida ora il colore del prospetto, ora il tipo di materiale da usare, con una discrezionalità davvero assurda.

continua a pag. 10



Come ogni anno, e come ognuno di voi, la redazione di Dedalo si prende un periodo di meritato riposo. Il 15 agosto non saremo in distribuzione. Ci rivediamo il 30 di agosto. Vi auguriamo serene vacanze.

continua a pag. 5

2



di Giusi Stancanelli

A quando la legalità?

Bella domanda! Se non fosse che la legalità di cui chiediamo il "quando" non è altro che la omonima piazza. Giugno è passato, luglio è concluso, ma, della piazza nessuna inaugurazione. Qualche tempo fa era stata rimossa la copertura che contornava la piazza, ma nel giro di una settimana è stata rimessa in opera, forse mancava qualcosa o lo si è fatto per impedire che vi si accedesse (cosa che avviene regolarmente); recentemente è stata collocata la statua raffigurante il "caruso della miniera", strappata dall'androne del teatro comunale; cos'altro si aspetta per l'inaugurazione? A stagione estiva ormai inoltrata, questo sito si presterebbe a sede ideale di innumerevoli manifestazioni, pubbliche e non, musicali e non, sportive e non. La piazza rimane comunque sotto gli occhi degli abitanti del circondario con il suo bianco immacolato, quasi a ricordare: "dice la mamma rocca, si guarda ma...non si tocca!"



Piazza della Legalità

Stancanelli@dedalomultimedia.it

Fastidiose disattenzioni

Quest'anno lo stadio Gaeta ha ospitato numerosi eventi che hanno allietato e continuano ad allietare le serate ennesi. Tale fatto ha trovato il consenso di molti cittadini che si sono rallegrati della festosa atmosfera che si respira a Enna e si sono recati allo Stadio per vivere gli eventi loro proposti. Un cartellone colorato, posto sul cancello d'ingresso dello stadio ha mostrato minuziosamente, a tutti coloro che passeggiavano per il viale, gli eventi previsti. Proprio quel cartellone colorato ha attirato dunque l'attenzione di molti che, incuriositi, si sono avvicinati per conoscere i programmi delle serate ennesi e si sono chiesti come mai quel cartellone si trovasse in un luogo così poco curato. Questa volta la questione si è presentata meno complessa del solito dato che tali osservatori, attenti e perspicaci, si sono detti che sarebbe stato sufficiente, prima di posizionare un cartellone che richiama molta gente, ripulire lo spazio circostante. Piccoli particolari che continuano a suscitare il malcontento dei cittadini...



Anna Lisa Iacurci



Viale IV Novembre

Strada a....barre!

Meglio conosciuta come "la parallela tra cimitero e viale Diaz", in realtà si chiama via delle Scienze, e il nome, se messo in relazione con le condizioni della sede stradale e dei marciapiedi, si presta a gustose battute: sembra scientificamente studiato il numero di avvallamenti e "bozzi" del manto stradale, utile a studiare la meccanica delle sospensioni o la resa chimica della miscela dei copertoni. Pista ideale per scommesse del tipo: "quanti motorini, passando sulla griglia di scolo tra le opposte pendenze della strada, prenderanno il volo? E via dicendo. Da tempo, due transenne a barre bloccano parte di una metà della carreggiata; l'una impedisce di passare su parte della griglia di scolo che sta sprofondando, l'altra...sta sopra un tombino che fuoriesce di parecchio dal livello stradale, ricoperto di "filler" (materiale chimico antiscivolo in caso di olio sulla strada). La presenza delle due transenne costringe gli automobilisti provenienti da via Villarosa ad invadere la carreggiata opposta, il tutto con scarsa visibilità diurna e con risicata visibilità notturna, stante che non vi sono segnalazioni luminose particolari, in corrispondenza delle transenne, ed in tutta la strada, in generale l'illuminazione è scarsa. Proponiamo di rinominare via delle Scienze in via delle Fantascienze, certamente più consono alla situazione. P.S. la vista cimitero è la cosa più allegra che si vede percorrendo la strada.

G. S.



Via delle scienze



Via delle scienze

disservizi

Dedalo n. 15 del 30 luglio 2007



Babinopoli Papardura

Un vero spreco

Babinopoli: area predisposta con attrezzature e verde per consentire ai più piccoli giochi e divertimenti in assoluta sicurezza". Questo è quello che dovrebbe essere una babinopoli, ma sembra che ad Enna si seguano altre indicazioni: sporcizia, erbacce che portano zecche ed altri insetti, sicuramente non curato l'aspetto sicurezza. Parliamo in generale di tutte le babinopoli che si trovano in città. Poche sono quelle che possono essere e sono frequentate: la babinopoli, per esempio, posta a Papardura, una zona molto decentrata. Notiamo come sono stati spesi parecchi soldi per attrezzare quest'area che non viene mai utilizzata, forse perché si trova un po' fuori città, o forse perché comunque troppo vicina al via-vai delle macchine che transitano da quella zona (peraltro priva di parcheggi per i frequentatori) o ancora perché non presenta nessuna zona verde. Perché allora non trasferire tutte le attrezzature al parco della Villa Torre di Federico? Sicuramente sarebbe una zona piena di verde (non curato ma sempre verde è). Chiusa al transito delle auto, dove i bambini potrebbero giocare in tutta sicurezza e magari potrebbero anche godere di una passeggiata tra gli alberi (incoliti). Se analizziamo la situazione tiriamo le somme dicendo che i bambini hanno pochissimi spazi quasi niente per i loro giochi, e vogliamo ancora una volta lanciare una proposta: recuperiamo il nostro verde, quello già esistente, con poco si possono fare grandi cose.

Fatima Pastorelli



Le strade provincialotte

La domanda che ci poniamo è questa... si possono chiamare le strade provinciali "via Pergusa e "via Scituffo? La prima completamente dissestata (sembra di procedere in un calesse sulla strada più vecchia e abbandonata del terzo mondo), e la seconda per gran parte al buio (tanto da potere essere benissimo presa in considerazione da Dario Argento per ambientarvi uno dei suoi film horror!) Sono queste, delle situazioni davvero antipatiche e pericolose. Pensiamo alla gente che mette in pericolo la propria incolumità fisica a causa di questi disservizi, cari amministratori! Si sente vociferare di scale mobili e funivie, ma ancor prima di cominciare a parlare e anche solo a pensare opere di tale imponenza, si dovrebbero prendere in considerazione queste strade, molto frequentate ogni giorno dai cittadini e non. Esatto... e non! Percorrono queste "vie - contrade" non solo i malcapitati cittadini ennesi, ma anche i tranquilli e "provincialotti" amministratori dell'urbe, che sembrano possedere scarso, anzi scarsissimo interesse a favorire un servizio migliore e fuori dal comune... il problema è proprio questo... il servizio migliore è proprio fuori dal comune... di Enna.

Antonio Valvo



Via Pergusa

Il fascino di Temple Bar

Una delle strade più frequentate e visitate di Dublino è proprio Temple Bar, caratteristico per l'afflusso, specie dei locali notturni, la via è animata da una miriade di gente di tutte le razze, a questo si aggiungono i tanti artisti di strada, sax, chitarre, flauti, cornamuse, violini, arpe creano un'atmosfera a dir poco magica, e pittori, mimi, giocolieri colorano e rallegrano l'ambiente; nei locali grande presenza di gruppi musicali, che dal vivo testimoniano una cultura tanto originale, originale come la presenza della GUINNESS, birra che di certo è parte della vita degli irlandesi, gente che, culturalmente evita quasi sempre di creare scompiglio, tra-

sformando in simpatia la propria ebbrezza. Questo esempio, ci riporta all'Enna del passato, quando esisteva ancora "U passiu" che partiva dal municipio e terminava davanti il caffè Roma, le due piazze erano colme di giovani e comitive, erano gli anni novanta e la città respirava aria di gioventù, e di speranza, oggi ci sono stati dei grandi mutamenti, le vie deserte a qualunque ora, e se diversamente si trovano piene, di sicuro è la festa patronale o il Venerdì Santo.

Mario Savoca



Dublino - Temple Bar



Enna - Via Roma

uscire dall'anonimato di Maria Giunta

Tra PACS e DICO... arrivano i CUS... Cesare Salvi il presidente della commissione Giustizia del Senato, ha presentato il 12 luglio un nuovo disegno di legge sulle coppie di fatto che sostituirebbe il tanto contestato DICO...



Roma - Gay pride 2007

penetrate per territorio entro i seguenti dieci giorni. Aurelio Mancuso, presidente dell'Arcigay nazionale, dichiara che di positivo si registrerebbe la cancellazione dell'odiosa discriminazione nei confronti delle coppie conviventi che non erano riconosciute in quanto tali...

donazione degli organi e sulle celebrazioni funerarie del convivente. E' previsto anche il diritto di successione nel contratto di locazione nel caso di morte del convivente Rimangono quasi inalterate le disposizioni in materia previdenziale, di successione, di trasferimento lavorativo e degli stranieri che potrebbero essere superate con il Matrimonio civile.

Sembra che nelle ultime settimane qualcosa di nuovo si stia muovendo nella mentalità italiana; infatti, oltre al DDL di Salvi, è notizia degli ultimi giorni il primo riconoscimento di un convivente omosessuale in sede penale. Il gup del tribunale di Roma Claudio Carini ha ammesso come parte civile Mario Chinazzo, 67 anni, nel processo contro l'assassino del suo convivente: «In Italia è la prima ammissione in un processo penale del convivente di una coppia gay», afferma

il deputato di Sinistra democratica Franco Grillini, che aggiunge: «L'assenza di una legge per le unioni civili crea il paradosso che il vedovo di una coppia di fatto deve rimettersi alla competenza di ottimi avvocati o alla lungimiranza di un giudice perché gli siano riconosciuti i diritti. E non sempre le due condizioni si verificano», continua Grillini. A quest'ultimo evento, che creerebbe un precedente nel diritto italiano, si aggiungono le scelte di diversi comuni italiani di creare il registro delle coppie di fatto come ad esempio a Bari e a Savona.

Si registra il solito dissenso della Chiesa tramite la dichiarazione del Cardinale Ersilio Tonini e i vari esponenti della destra che continuano a credere solo nel valore della famiglia fondata sul matrimonio, sordi a quanti invece hanno una visione più aperta di famiglia. uscendo.dedalo@libero.it

Fuori Logo di Cinzia Farina

Campagna Banche Armate: buone nuove

La campagna di pressione sulle banche finanziarie del commercio di armi, registra in questi giorni un importantissimo risultato. Il Gruppo Intesa-Sanpaolo, dopo l'annuncio rilasciato a fine maggio, ha dichiarato infatti, con una nota pubblicata sul suo sito, di sospendere definitivamente in coerenza con i valori e i principi espressi nel Codice Etico, "la partecipazione a operazioni finanziarie che riguardano il commercio e la produzione di armi e di sistemi d'arma, pur consentite dalla legge 185/90".

Dalle banche armate alla responsabilità sociale

CENTROFAI DA TE SABATINO

ENNA BASSA - C.da Santa Lucia - Tel. 0935/531845

CLIMATIZZATORI CONDIZIONATORI PORTATILI

da € 249,00 da € 349,00

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

ESTATE FRESCHI

CASALINGHI



KIT IN CERAMICA da € 4,90

VENDITA AUTO NUOVO ed USATO PLURIMARCHE di QUALITA'

ENNA CAR s.r.l. Km. 0

C.da Misericordia - Enna tel. 0935.24760 - 25788 e-mail: ennacar@hotmail.it FINANZIAMENTI AGEVOLATI

LAVORO di Giuseppe La Porta "Co.Co.Pro"

Continuiamo la disanima dei nuovi o rinnovati contratti previsti dal D.lvo 276/03, Legge Biagi (1.30/03); il contratto a progetto, che modifica ed integra i famigerati CoCoCo. Per scoraggiare i fessibilissimi rapporti di collaborazione coordinata e continuativa instaurati senza l'individuazione di uno specifico progetto, programma di lavoro o fase di esodo, ai sensi dell'art.61, comma 1, questi sono considerati rapporti di lavoro subordinato a tempo indeterminato sin dalla data di costituzione del rapporto se non convertiti in CoCoPro. Per i CoCoPro una cosa è l'intenzione del legislatore, una cosa è la reale applicazione del contratto. CoCoPro è la "madre di tutti i contratti" è archetipo del lavoro flessibile, è quello che più identifica il lavoro precario. Ma veniamo a conoscerlo nei dettagli. L'art.61 definisce i coccopro come "rapporti di collaborazione coordinata e continuativa... senza vincolo di subordinazione... riconducibili a 1 o più progetti specifici... determinati dal committente e gestiti autonomamente dal collaboratore... nel rispetto del coordinamento con la organizzazione del committente e indipendentemente dal tempo impiegato per l'esecuzione della attività lavorativa".

Tralasciamo i dettagli contrattuali, che individuano un rapporto sostanzialmente autonomo ma, ed è qui l'inganno, nella distorta pratica quotidiana dissimulano dei rapporti di lavoro subordinato senza però i propri diritti e doveri. Infatti, per esempio, l'art.66 descrive come diritti dei lavoratori a progetto, la gravanza, la malattia e l'infortunio del collaboratore a progetto che (bonta loro!) non comportano l'estinzione del rapporto contrattuale che rimane sospeso, senza erogazione del corrispettivo (anzi che non chiedono una penale). Salva diversa previsione del contratto individuale, in caso di malattia e infortunio la sospensione del rapporto non comporta una proroga della durata del contratto, che si estingue alla scadenza. Il committente può recedere dal contratto se la sospensione si prolunga per un periodo superiore a 16 della durata stabilita nel contratto, quando essa sia determinata, ovvero superiore a 30 giorni per i contratti di durata determinabile. Da questa analisi risulta come i diritti dei lavoratori subordinati vengano violati e i datori di lavoro debbono sapere che tutte le volte che sottoscrivono impropriamente un CoCoPro al posto di un contratto di lavoro subordinato, commettono un reato!

INPS di Gigi Vella

L'indennità di maternità La legge tutela la donna durante la maternità e garantisce il diritto del bambino ad una adeguata assistenza. La lavoratrice madre, pertanto, ha diritto ad assistersi dal lavoro nei 2 mesi prima del parto e nei 3 mesi successivi (astensione obbligatoria); durante questo periodo è previsto il pagamento di una indennità sostitutiva della retribuzione. Le lavoratrici dipendenti, previa certificazione medica, possono ritardare di 1 mese l'assenza dal lavoro prima della nascita, prolungando così a 4 mesi il periodo di congedo dopo il parto. L'indennità spetta: alle lavoratrici dipendenti (anche alle lavoratrici agricole, alle lavoratrici a domicilio, alle colf e alle badanti); alle lavoratrici autonome (coltivatrici dirette, mezzadre e colone, imprenditrici agricole a titolo principale, artigiane e commercianti), alle libere professioniste e alle lavoratrici iscritte alla Gestione separata di cui alla legge 335/95. Queste categorie non hanno l'obbligo di astensione dal lavoro; al padre, lavoratore, in alternativa alla madre lavoratrice in alcuni casi particolari (grave malattia della madre, abbandono, ecc.). La prestazione economica è pagata dall'Inps (per le lavoratrici dipendenti è anticipata dal datore di lavoro) ed è pari all'80% della retribuzione media giornaliera o della retribuzione "convenzionale" in caso di lavoro autonomo o di libera professione. I contratti collettivi nazionali di lavoro, in genere, garantiscono l'intera retribuzione impegnando i datori di lavoro a pagare la differenza. L'indennità viene corrisposta alle lavoratrici per il periodo di congedo per maternità o anche per interruzione di gravidanza dopo il 180° giorno. In caso di adozione o affidamento, l'indennità di maternità spetta per i tre mesi successivi all'ingresso del bambino in famiglia, a condizione che non abbia superato i 6 anni di età (18 per le adozioni) o gli affidamenti preadottivi internazionali. Per ottenere l'indennità del congedo di maternità le lavoratrici dipendenti devono presentare la domanda (modulo MAT) sia agli uffici dell'Inps (sede competente per residenza) sia al datore di lavoro; le lavoratrici autonome (artigiane, commercianti, coltivatrici dirette, colone e mezzadre, lavoratrici iscritte alla Gestione separata) devono presentare domanda (modulo MAT.AUT), dopo il parto soltanto alla sede Inps. La domanda può essere presentata anche tramite gli Enti di Patronato, che, per legge, offrono assistenza gratuita, o inviata per posta. I moduli MAT e MAT.AUT sono disponibili presso le sedi Inps e sul sito internet dell'Istituto www.inps.it, nella sezione "moduli".

La rete delle opportunità di Gaetano Mellia

Rapporto ONU 2007 sugli Obiettivi del Millennio Il rapporto "Millennium Development Goals 2007", presentato a Ginevra il 2 luglio, tratta i progressi registrati dal settembre 2000 a oggi sui fronti degli 8 Obiettivi di Sviluppo del Millennio. Per accelerare il conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio occorre una combinazione di vari ingredienti: una forte leadership da parte dei Governi, corrette politiche sociali, strategie concrete per incrementare gli investimenti pubblici nelle aree prioritarie, e un adeguato supporto tecnico e finanziario da parte della comunità internazionale. Il rapporto cita a titolo di esempio i risultati ottenuti a livello globale nella riduzione della mortalità infantile e nella scolarizzazione primaria (la quota dei bambini che va a scuola nel mondo è salita dall'80% nel '91 all'88% nel 2005). D'altro conto, si rileva che gran parte dei Paesi industrializzati non ha onorato i propri impegni per finanziare la "partnership globale per lo sviluppo". Soltanto 5 Paesi donatori hanno raggiunto o superato la soglia fissata in ambito ONU dello 0,7% del Prodotto interno lordo devoluta alla cooperazione allo sviluppo. Il rapporto sottolinea tuttavia che raggiungere gli Obiettivi non è responsabilità esclusiva dei Governi, ma piuttosto un impegno collettivo che grava su tutti i segmenti di una società. La potenzialità degli OSM risiede nella loro interconnessione, e nella loro capacità di aggredire le cause della povertà e dell'ineguaglianza. Ad esempio, garantire l'empowerment femminile non è solamente uno degli Obiettivi ma anche un requisito fondamentale per il successo degli altri sette OSM. La condizione della donna ha infatti un impatto diretto sul benessere dei bambini, che sono il cuore degli OSM. Donne in salute, istruite e conosciute dei propri diritti avranno pure figli in salute, istruiti e fiduciosi in se stessi. Come chiarisce il "Millennium Development Goals Report 2007", soltanto attraverso investimenti nel futuro delle comunità e delle società sarà possibile spezzare il circolo della povertà nei Paesi in via di sviluppo, ora e per sempre. OSM: Eliminare fame e povertà; Istruzione primaria per tutti; Pari opportunità fra i sessi; Ridurre la mortalità infantile; Migliorare la salute materna; Combattere HIV/AIDS e malaria; Assicurare la sostenibilità ambientale; Sviluppare un'alleanza globale per lo sviluppo.

Regione Siciliana Azienda Unità Sanitaria Locale 4 Enna

Al via il progetto di screening della cervice uterina

"La campagna per la prevenzione del tumore che colpisce la cervice uterina è in fase di avvio nell'ambito dell'intero territorio della provincia di Enna." Lo comunica il Direttore Sanitario dell'Azienda Sanitaria Locale n°4, dott. Giuseppe Calaciura. Responsabile Aziendale dei progetti regionali di prevenzione oncologica; referente dello screening del tumore della cervice uterina la dottoressa Marilina Liuzzo, responsabile dell'Assistenza Materno-Infantile Territoriale. Il progetto ha una solida e funzionale struttura organizzativa con personale dedicato alla realizzazione della campagna, così come indicato dal Ministero della Salute e recepito dall'Assessorato Regionale alla Sanità della Regione Sicilia.



Il Direttore Sanitario Dott. Giuseppe Calaciura

Puntualizza il Direttore Sanitario: "L'obiettivo è far aderire quante più donne della provincia di Enna al progetto di prevenzione. Le donne, di età compresa tra 25 e 64 anni, saranno chiamate nei prossimi mesi per l'adesione allo screening. La campagna coinvolge l'Azienda Sanitaria Locale n°4, l'Azienda Ospedaliera Umberto I e i Medici di Medicina Generale. E' stato costituito il Comitato Tecnico Scientifico Provinciale e all'interno del Dipartimento di Prevenzione sarà attivo il Centro Gestionale Screening con compiti di organizzazione, reclutamento della popolazione target primo livello, monitoraggio e valutazione dei risultati in collegamento con l'Ufficio Regionale istituito dall'Assessorato regionale alla Sanità." Il progetto di screening della cervice uterina è parte integrante della campagna di prevenzione dei tumori rilanciata a livello nazionale dal Ministero della Salute. Saranno coinvolti i consultori familiari, i poliambulatori ed i reparti ospedalieri di ginecologia, i medici di famiglia e il Centro di Lettura Citologica dell'A.S.L. 4 "Il prossimo 27 luglio a Palermo sarà comunicato ufficialmente l'avvio del progetto anche nel territorio dell'intera provincia di Enna", afferma il dott. Giuseppe Calaciura.

Corso di laurea triennale in Infermieristica attivato dall'Università di Messina presso il Presidio Ospedaliero M. Chiello di Piazza Armerina: nuovo bando

Il Direttore Generale dell'Az. UsI n. 4 di Enna, dott. Francesco Iudica, e il Rettore dell'Università degli Studi di Messina, prof. Francesco Tomasello, nel momento della sottoscrizione della convenzione con la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Messina per l'istituzione del Corso di Laurea in Infermieristica presso il Presidio Ospedaliero Chiello.



Il Dirigente Medico del

Nuovo bando per l'iscri- Presidio Chiello, dott. Gaetano zione al corso di laurea triennale Sproviero, puntualizza: in Scienze Infermieristiche del- "Nell'anno accademico dell'Università degli Studi di Mes- 2007/2008, si completerà il prima. Il nuovo corso di studi, mo ciclo di studi e avremo i corso il precedente, si effettuerà mi infermieri laureati con il corso presso il Presidio Ospedaliero attivato dall'Università di Messina-Chiello di Piazza Armerina. na presso l'Ospedale di Piazza La scadenza per l'iscri- Armerina. Sono sessantotto gli zione all'anno accademico studenti attuali che hanno avuto 2007/2008 è prevista per il come docenti e tutor clinici anche giorno 09/08/07 alle ore 13,00; medici e operatori sanitari dell'iscrizione alla preselezione l'Azienda Sanitaria Locale n°4, viene fatta on line connettendo- riconosciuti nel ruolo di docenti si al sito dell'Università di Mes- dall'università di Messina. " sina: www.unime.it. La prova Per ogni ulteriore informazione di ammissione si terrà giorno sul nuovo bando, si suggerisce di consultare il sito www.unime.it. 10.09.07.

PROMOZIONE ESTATE 2007 Occhiali da sole firmati PRENDI 2 PAGHI 1

Officina Meccanica Lucara Via Etremuccie D'Assisi

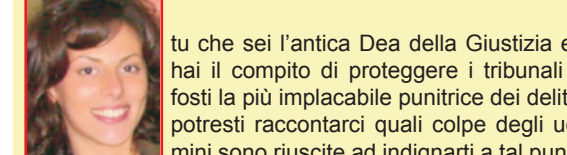
Nuova Gestione RIFORMAMENTO IP e AUTOLAVAGGIO dei fratelli Di Prima

BancaSai Spa Easy Casa

AUTOLAVAGGI D Paolo Di Dio

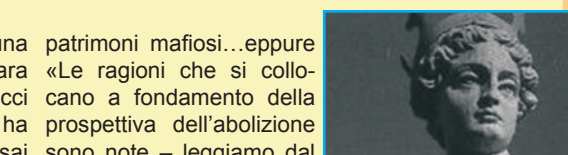
S.B.L.S. autolinee

GP Co.R. AUTOFFICINA Di Giannuca Placca



tu che sei l'antica Dea della Giustizia ed hai il compito di proteggere i tribunali e fosti la più implacabile punitrice dei delitti, potresti raccontarci quali colpe degli uomini sono riuscite ad indignarti a tal punto da decidere di trasferirti dalla Terra, nella quale vivevi con gli uomini durante l'età dell'oro, al cielo? Va bene che gli dei ti hanno trasformata in costellazione che - dicono - sia quella della Vergine e che quindi ci guardi da lassù. Ma da quando te ne sei andata, quaggiù è di nuovo il caos. Il 9/07 abbiamo appreso dal tg locale che il pentito Liborio Di Dio, cognato di Gaetano Leonardo e capomafia di Barrafranca, accusato di 4 omicidi, tra i quali quello di Gioacchino Ruffano e Antonio Timpanaro. Sono tentati omicidi del nipote Angelo Leonardo, figlio di Gaetano, consumato a Enna bassa, e di Salvatore Privitelli, messo a segno nelle campagne di Nicosa, nonché di numerose estorsioni tra le quali quelle sui lavori del deputatore Sirri di Enna, dopo essere stato posto in regime di sorveglianza speciale, non avrebbe ottemperato agli obblighi previsti da quest'ultimo, come il divieto di rincarare oltre le 21.00, non uscire di casa prima delle 7:00 del mattino, non frequentare altri pregiudicati etc. Per queste violazioni, come ben saprai, ha subito un provvedimento di arresto.

Gentilissima signora Diche... cesso che lo avrebbe visto condannato a pagare una cauzione di 2.500 euro. E dico: "avrebbe visto". Sì, cara Diche, "avrebbe visto" perché il giudice David Salucci lo ha assolto. E che sarà mai? Un piccolo ritardando non ha mai ucciso nessuno. E poi per 2.500 euro... Piuttosto, sai che dopo la trovata geniale dell'indulto, c'è fresco fresco un progetto di legge della sinistra che richiama l'abolizione della pena dell'ergastolo? E' il n.1489, «Onorevoli Colleghi! - inizia così la proposta - la richiesta dell'abolizione della pena dell'ergastolo appartiene alla cultura giuridica e civile progressista e corrisponde ad un'esigenza da essa fortemente sentita. (...)». Ma sentita da chi? 312 ergastolani nei giorni scorsi si sono rivolti al capo dello Stato chiedendogli di essere condannati a morte. «Me lo chiede che restare a vita in carcere» - hanno scritto a chiare lettere. Sia chiaro che tra quei 310 ergastolani sono killer, esponenti associazioni terroristiche come Prima Linea e associazioni criminali come mafia, camorra, 'ndrangheta e sacra corona. Ci sono i condannati per l'omicidio del giudice Livatino, del giornalista del Mattino Giancarlo Siani, dello studente sedicenne Donato Cefalo, boss che legano il loro nome ai clan che si arricchiscono talmente tanto con estorsioni e traffico di droga da comparire al primo posto nella classifica Eurispes sui



patrimoni mafiosi...eppure «Le ragioni che si collocano a fondamento della prospettiva dell'abolizione sono note - leggiamo dal p.d.l. 1489 - l'ergastolo è una pena inumana, che toglie all'uomo la speranza, che confitte in modo inconciliabile con il principio costituzionale della finalità rieducativa della pena». 12/07, l'Adnkronos pubblica che alcuni dei manifesti anonimi affissi la mattina precedente tra Palermo e la provincia per dire no all'abolizione dell'ergastolo per i mafiosi sono stati strappati nella notte. In particolare, quelli con la scritta "Arrivano i saldi, ma non ai mafiosi! Abolire l'ergastolo è un crimine". Sei abbastanza indignata? Ancora un'altra: il 19/07 sui tg nazionali sentiamo che la giunta comunale di Montalto di Castro aveva deliberato di anticipare 5.000 euro a testa ad alcuni degli 8 minorenni del posto, accusati di aver stuprato una quindicenne di Tarquinia al termine di una festa di compleanno. Cosa?! Incredibile, inammissibile, intollerabile, ma vero! Soltanto dopo il vespaio di polemiche ovviamente suscitato, il giorno seguente la Giunta decide di revocare la delibera. Vedi, cara Diche, non se ne capisce più niente, non si sa più chi è bianco e chi è nero, chi è buono e chi cattivo, chi è colpevole e chi è vittima. Forse solo adesso comprendiamo perché te ne sei scappata!

uscendo.dedalo@libero.it

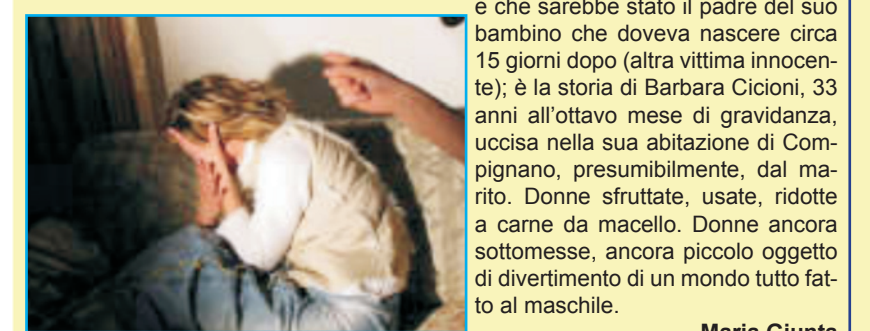
Laura Bonasera

Violenza sulle donne prerogativa degli uomini

Negli ultimi dodici mesi sono 1 milione 150 mila le donne che hanno subito violenza, pari al 5,4% delle donne dai 16 ai 70 anni. In particolare il 2,7% delle donne ha subito violenza fisica, il 3,5% violenza sessuale e il 0,3% stupri o tentati stupri. Sono questi dati riportati nel Rapporto sulla criminalità del Ministero dell'Interno presentato nei giorni scorsi dal Viminale.

Nel 62,4% dei casi a commettere violenze fisiche è il partner. E la percentuale sale se si tratta di stupri o violenze sessuali. «Sono assolutamente sconvolto dai dati sulla violenza sulle donne» ammette il ministro dell'Interno Giuliano Amato alla presentazione del rapporto sulla criminalità in Italia. Ciò che colpisce il capo del Viminale, circa la violenza maschile, è la assoluta «multilateralità»: «stiamo parlando di reati mai commessi nei confronti dei

maschi». Un orrore «estraneo alla civiltà del mio Paese»: la maggioranza relativa degli omicidi avviene in famiglia, quasi sette milioni le donne vittime di violenza fisica e sessuale nel corso della vita, mezzo milione hanno subito uno stupro e 703 mila un tentato stupro. Sono sempre le donne ad essere vittime; il sesso debole alla quale viene ricordato di dover stare sempre un gradino più basso rispetto al maschio. Spingere, stratonare, afferrare, storcere un braccio o tirare i capelli sono i gesti d'affetto riservati alla maggioranza delle vittime di violenza fisica fino ad arrivare all'omicidio vero e proprio. E' la storia di Hina Saleem, la pachistana di 20 anni sgozzata e sepolta nell'orto di casa, a Sarezzo, nel Bresciano, dai maschi della sua famiglia; è la storia di Jennifer Zaocconi, la ventenne veneziana incinta di nove mesi uccisa dall'uomo con il quale viveva una relazione e che sarebbe stato il padre del suo bambino che doveva nascere circa 15 giorni dopo (altra vittima innocente); è la storia di Barbara Ciccianni, 33 anni all'ottavo mese di gravidanza, uccisa nella sua abitazione di Compignano, presumibilmente, dal marito. Donne sfruttate, usate, ridotte a carne da macello. Donne ancora sottomesse, ancora piccolo oggetto di divertimento di un mondo tutto fatto al maschile.



Maria Giunta

Soprintendenza: il piacere di dire "NO"

Lo fa con le istituzioni a vario livello, come se fosse il Saggio dispensatore di consigli e di anatemi. Ma come si consente alla Soprintendenza di trattare così la città? Di quale autorità è investita in ogni sua decisione per tentare di bloccare tutto e tutti? Perché non lascia la politica a chi deve farla e pensa piuttosto a fare funzionare i suoi uffici con una grande opera di restyling iniziando proprio dall' "OPERAZIONE SIMPATIA", della quale i suoi uffici hanno tanto bisogno?

ha uno parzialmente pronto, preparato a suo tempo dalla Provincia? Perché perdere ancora ulteriormente tempo e denaro? IL suo ufficio tecnico non è in grado di approntare il piano di utilizzo della riserva? E se non è in grado, a che cosa serve?

L'aver affidato a qualche suo collaboratore la vicenda autodromo senza che ne conosca la storia, il territorio e le vicende, non essendo, tra l'altro, neanche del luogo, sta creando non pochi problemi e probabilmente alla fine potrebbe anche accorgersi che aveva ragione. Ci fa piacere che il Sindaco Agnello abbia deciso lo stesso di andare avanti nella vicenda, ma ci chiediamo: perché, Signor Sindaco deve affidare apposto incarico per la redazione del piano quando ne

a volere essere sospettosi, non essendo, tra l'altro, neanche ad arte, perdere altri mesi di tempo. Veda Signor Sindaco a volte si ha l'impressione che non la prendano troppo sul serio, forse per la sua atavica lentezza a prendere decisioni. Il nostro augurio è che si continui a lavorare e che si faccia presto a redigere il piano in questione che non serve solo all'autodromo, ma alle attività commerciali ed artigianali, al privato cittadino, insomma proprio a tutti, nella speranza che la soprintenza metta persone competenti a capo delle questioni delicate come quella della riserva, che sappiano capire i problemi invece di dire solo "no".

ALLA PIAZZETTA NUOVA GESTIONE

Bar S. Lucia IL PIACERE DEL GUSTO

PROSSIMA APERTURA Piazza Piersanti Mattarella Complesso Enna Due - Enna Bassa

Pergamene Pirandello 2007 a Carlo Greca

Confertita all'attore e regista teatrale Carlo Greca, direttore artistico della compagnia ennese "Amici del teatro", premiato più volte a livello nazionale per le sue drammatiche interpretazioni, una delle "Pergamene Pirandello" 2007 che distinguono varie personalità siciliane vicine all'opera e alla vita del drammaturgo agrigentino. Segnalato direttamente dal sindaco di Enna Rino Agnello, Greca ha ricevuto il prestigioso riconoscimento domenica 29 luglio nella cerimonia avvenuta nella città dei templi all'interno della manifestazione organizzata dal comitato "Le città e i paesi di Pirandello". Per i 140 anni dalla nascita di Luigi Pirandello, premio Nobel per la Letteratura nel 1934, lo stesso comitato ha in serbo infatti una serie di iniziative culturali, e Carlo Greca rientra a pieno titolo tra coloro che si sono lasciati sedurre dall'autore agrigentino. L'artista ennese, attualmente impegnato negli spettacoli della rassegna "Teatri di Pietra" che lo vedranno insieme a Dario Greca mettere in scena il "Ratto di Proserpina", continua a dichiararsi un appassionato cultore di Pirandello e della sua impronta teatrale eucore ed emotivamente coinvolgente. Tra i suoi futuri progetti c'è anche l'allestimento del testo pirandelliano "L'uomo dal fiore in bocca" che Greca presenterà al pubblico il prossimo anno.

Il Palio dei Normanni

Il 12, 13 e 14 agosto a Piazza Armerina si rievocano avvenimenti storici accaduti mille anni fa, il Palio dei Normanni. I personaggi rappresentati sono realmente esistiti; anche se la rappresentazione è una leggenda, non esiste, infatti, prove che Piazza sia stata teatro di quanto rappresentato.

Il Conte Ruggero, figlio del Re Normanno Tancredi, venne in Italia per aiutare il fratello Roberto, detto il Guiscardo, impegnato nella conquista della Calabria e della Sicilia, allora dominate dai Bizantini e dai Saraceni. Questa azione fu appoggiata dalla Chiesa di Roma, il Pontefice, durante il Concilio di Melfi, si impegnò a concedere l'Isola ai Normanni, se essi l'avessero conquistata e liberata dalla dominazione saracena. Sembra che il Papa Nicolò II, abbia offerto a Ruggero un vessillo raffigurante una Madonna col bambino e che questi, lo donò alla città di Piazza Armerina, affinché fosse venerato nell'altare maggiore della Cattedrale. Negli anni a seguire la seconda guerra mondiale, prese corpo l'idea di istituire a Piazza una manifestazione che attirasse i turisti. Due piazzesi, Angelo Utrà e Vito Romano, collaborati da alcuni volenterosi, decisero di realizzare una rappresentazione, che rievocasse la liberazione, da parte delle truppe del Conte Ruggero d'Altavilla, della Sicilia, e di Piazza in particolare, dai Saraceni. La prima edizione, si ebbe nel 1952, e fu ripetuta negli anni a venire.

SCARLATA Tour Operator. Le nostre offerte estive. Luglio: Dublino e Svizzera 10 giorni pensione completa. Agosto: Scandinavia - 3 capitali 10 giorni. Cina partenza 21 Luglio Pechino - Xian - Shanghai Suzhou (la Venezia d'Oriente) 13 gg. Pensione Completa € 1.980,00. Portogallo Santiago di Compostela partenza 22 Agosto 9 gg. Pensione Completa € 980,00. Mosca e S.Pietroburgo 8 giorni.

Ricerca sull'Imprenditoria Femminile

Presenti rappresentanti delle istituzioni, delle organizzazioni imprenditoriali, del Comitato per l'imprenditoria femminile è stato presentato lo studio elaborato dalla Camera di Commercio nell'ambito del Progetto "Donne creano impresa". Azioni integrate per la creazione ed il consolidamento di imprese femminili nella Provincia di Enna. Le analisi condotte nel Rapporto, pongono in evidenza una situazione in cui la presenza femminile nel sistema imprenditoriale locale, pur in fase di crescita e di consolidamento, incontra ancora difficoltà ad esprimere al massimo le proprie potenzialità. Su tali aspetti, dunque, occorre intervenire con azioni specifiche mirate al rafforzamento ed alla valorizzazione delle skills manageriali già esistenti, da una parte, e alla riduzione delle criticità che ancora inficiano le performance aziendali delle imprese femminili, dall'altra. La ricerca rappresenta il punto di partenza per ulteriori e periodiche occasioni di approfondimento tanto di questo specifico argomento che, più in generale, della situazione socioeconomica ennese, dice il Presidente della Camera di Commercio Liborio Gulino.

C.C.I.A.A.: anagrafe positiva

Con più 413 imprese, 539 dipendenti, 128 cancellazioni, si chiude positivamente l'anagrafe anche del secondo trimestre del 2007 per la Provincia di Enna sulla base dei dati forniti dalla Camera di Commercio e pubblicati da Unioncamere e Infocamere. Un risultato che colloca la provincia di Enna in testa alla classifica delle province italiane per il secondo trimestre consecutivo, facendo registrare in percentuale con il 2,61% il miglior tasso di crescita del Paese seguito al secondo la Provincia di Enna al 28° posto. E sicuramente un risultato positivo e di grande significato per la Provincia di Enna dice il Presidente della Camera di Commercio L. Gulino, sia in termini percentuali che in valori assoluti. Basti pensare che il dato medio nazionale di crescita è dello 0,66% e quello siciliano è dello 0,28% per avere chiaro l'entità della crescita ennese anche rispetto alle altre province siciliane, la seconda provincia siciliana, Messina si colloca al 60° posto con lo 0,32% di crescita. Un terzo della crescita del numero delle imprese in Sicilia (+1343) in assoluto è rappresentata dalla crescita della Provincia di Enna + 413. L'albo delle imprese della camera di Commercio di Enna nel primo semestre del 2007 è aumentato di circa 600 imprese raggiungendo quota 16.400 imprese. Sono dati certamente significativi, dice Liborio Gulino, che vanno analizzati con l'attenzione anche perché sono in controtendenza rispetto al dato delle altre province siciliane e rispetto al dato complessivo siciliano e nazionale.

ISA Ceramica di Impelizzeri Ignazio & c. MATERIALE per IDRAULICA RISCALDAMENTO CLIMATIZZAZIONE ENERGIA ALTERNATIVA. PISCINE ACCESSORI ed EQUIPAGGIAMENTI. PANNELLI SOLARI. RISCALDAMENTO CLIMATIZZAZIONE ENERGIA ALTERNATIVA. ENNA - VIA P. LO MANTO, 61/63 - Tel./Fax 0935.24239 E-MAIL: info@isaceramica191.it

Andrea Fornaia: le vittorie di un disabile...neolaureato

Finalmente dalla nostra città arriva una bella storia, che merita di essere raccontata soprattutto oggi, nella nostra epoca, dove pregiudizi, indifferenza, crudeltà, abusi hanno raggiunto il colmo. È la storia di un ragazzo con una mente intelligente in un corpo "sbagliato" che l'ha costretto ad una grave malattia. Lui è Andrea Fornaia, ha 25 anni e il suo corpo sembra un fardello cuciotto addosso per caso e che lo fa essere diverso, ma straordinariamente diverso. La parola "scornifita" è bandita dal suo vocabolario. Fin da bambino Andrea si è distinto per il coraggio e per la risolutezza d'animo che l'hanno portato a svolgere una vita "normale", ad essere accettato da tutti, a studiare tra i banchi con gli altri suoi coetanei. Il suo curriculum è una sequenza di successi e soddisfazioni. Emblema di forza e coraggio, da pochi giorni, Andrea ha conseguito la laurea triennale in "Responsabile del governo e delle politiche locali". Con la sua tesi, tra le altre cose, si è occupato del tema della disabilità e dell'integrazione sociale nei diversi ambiti in cui essa dovrebbe realizzarsi: nel lavoro, in famiglia, nella scuola e negli ambienti socio-assistenziali. "Questo argomento mi ha sempre interessato; essendo anch'io un portatore di handicap - ha detto Andrea con molta consapevolezza - volevo conoscere in modo più ampio e dettagliato tutte le questioni legate alla disabilità, in particolare da un punto di vista lavorativo". Questa è la grandezza del giovane neolaureato: l'ironia e la positività con cui guarda a sé stesso e a ciò che lo circonda. Quella capacità, che hanno le persone davvero eccezionali, di ridere e scherzare delle proprie disavventure. Andrea ne sa una più del diavolo. Ora vuole continuare a studiare. I suoi genitori sono orgogliosi di lui, nonostante gli scoraggiamenti e le fatiche a cui ha dato sollievo solo una profonda fede in Dio, come ribadisce mamma Maria con occhi pieni di commozione quando parla della sua vita accanto ad Andrea. Quello di Andrea non è un miracolo, ma la storia di un giovane che malgrado le sue condizioni fisiche ha voluto insieme alla famiglia non cedere mai, ma combattere. E vincere. Valeria Pignato



Andrea Fornaia

Oltre il senso di... di Giuliana Rocca

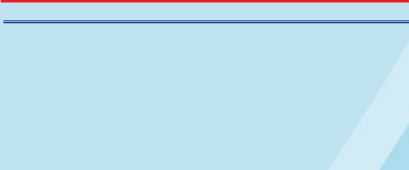
Inibito ai progetti di vita. In sociologia, il concetto di coscienza è sempre riferito all'individuo in relazione ad una società e ciò che passa nell'interiorità è inestricabilmente legato al mondo esterno. Oggi abbiamo un gran bisogno di conferme perché l'immagine di noi stessi è fragile. Le nostre insicurezze ci inducono ad agire cambiando continuamente abiti di scena sul palcoscenico quotidiano. Di fronte all'aumento del senso di frustrazione e di solitudine, probabilmente saremo indotti a rivedere le nostre legami e le nostre relazioni. Le conseguenze estreme della distruzione di noi, difficile da descrivere eppure indispensabile per crescere. La coscienza è il luogo in cui principi, valori e scelte che derivano dall'educazione ricevuta, incontrano le emozioni e i sentimenti che viviamo. Ogni volta che affrontiamo l'incertezza, il dubbio e la paura di sbagliare, superiamo le nostre resistenze interiori e riusciamo a stabilire un appuntamento con noi stessi. Nella società odierna la coscienza costituisce spesso lo strumento per mediare le emozioni con gli interessi. Ognuno di noi ricerca continuamente uno schema di benessere, che si vorrebbe infinito. Solo di fronte alla realtà del dolore e quando prova il senso del limite, l'uomo si interroga sul senso della vita. Una coscienza critica nasce da questa consapevolezza del confine, della perdita, della solitudine. Il cristianesimo considera la coscienza il luogo della verità in cui stabilire la distinzione tra santità e peccato. Ma è anche il luogo del condizionamento poiché in essa si riflette il senso morale di un'epoca, la percezione del tempo e il valore att-



Giuliana Rocca

Da Verdi a Beethoven, torna la musica colta

La musica esiste da tempi antichissimi: per i greci era un'arte, allo stesso livello della poesia, nonché un elemento fondamentale nell'educazione; era una vivace e colorata componente della vita di tutti i giorni, soprattutto durante feste e divertimenti, in epoca romana, per i cristiani aveva una funzione celebrativa, partecipativa e sacra. Questa ars, così remota e sapiente, si è sviluppata e ha avuto successo nel corso dei secoli. Attualmente essa ha un pubblico sempre più vasto e continua ad essere punto di riferimento nella vita dell'uomo, ma è profondamente cambiata: oggi hanno assunto grande importanza i generi musicali popolari, a cui i mezzi di comunicazione di massa hanno consentito una diffusione senza precedenti. Giovani e meno giovani sono meno acculturati da questo punto di vista e preferiscono strutture melodiche e armoniche più semplici, a volte accostandosi ad una presenza pervasiva e acritica della musica. Il versante colto di essa è diventato un elemento di nicchia, prediletto solo dai professionisti, dai nostalgici, dagli appassionati. È proprio questo tipo di musica, raffinata e colta, ad essere stata protagonista per quattro serate a Enna, attorno all'evento intitolato "Settimana Internazionale della musica", organizzato dall'Università Kore. Il Castello di Lombardia, così, ha avuto la notevole occasione di ospitare talenti della musica. Da Antonio Di Cristofano, pianista di successo internazionale, e Fumiko Kobayashi, soprano giapponese, guest star del primo appuntamento, all'Ensemble Mallets Quartet, esperti nella musica per percussioni; da Vincenzo Balzani, pianista concertista, a Gianfranco Pappalardo Fiumara, pianista nonché direttore artistico dell'Orchestra Sinfonica dell'Università Kore che, insieme al Coro, diretto da Massimo Leonardini, si è esibita durante il primo e l'ultimo appuntamento. Attraverso famose opere, veri e propri pezzi da concerto, di Ravel, uno dei maggiori musicisti impressionisti francesi; di Verdi, eccellente compositore italiano dell'Ottocento, di Chopin, "il poeta del pianoforte", e ancora di Beethoven, di Rachmaninoff e tanti altri, per un attimo a Enna ha fatto ritorno la musica di grande spessore. V. P.



Antonio Di Cristofano



Andrea Fornaia

Le poste italiane chiedono una tassa agli utenti (quasi il pizzo) - se vogliono venire in possesso dei loro soldi.

È proprio così. Dal 1 luglio 2007, chiunque riceva una vaglia postale dovrà da oggi oltre 8000 sportelli del Paese, emettere una tassa di € 2,50 se emesso attraverso il banco posta on-line. Detta tassa non verrà chiesta se il destinatario del vaglia è titolare di un Conto - Corrente, o dovrà rassegnarsi ad aprirlo. Mi chiedo e chiedo a tutti i sindacati di categoria, in particolare modo al sindacato che da diversi anni rappresenta il Sindacato di maggioranza: questo provvedimento è passato col il vostro assenso o lo avete dovuto subire? In ogni caso sicuramente avrete valutato che non gli iscritti ai sindacati, comprese le loro famiglie, sono anche utenti? Questa tassa non può non definirsi una "AZIONE PIRATESCA", molto verosimile alla richiesta del famoso "PIZZO" nell'obbligare l'utente, ricattandolo ad aprire un Conto - Corrente, pena il pagamento di un'ingiusta, assurda tassa, dopo che il mittente ha già pagato una forte tassa di 5,00 (quasi dieci Mila Lire) per essere soddisfatto di un servizio completo. Si dice che scarseggiano i contanti. Ma che discorsi, che giustificazioni sono queste? Certo, da circa dieci anni le poste italiane sono impegnate in uno sforzo di trasformazione delle vecchie poste italiane (per circa quaranta anni carrozzone clientelare della vecchia D.C.) in una

TRIGESIMO DELLA MORTE Ricordata la figura di Giuseppe Mazzaglia, direttore del Banco di Sicilia di Enna, presidente del circolo "Leopardi" di Catenanuova - personaggio di spicco della cultura locale.

CATENANUOVA - Nella chiesa madre, durante la celebrazione del trigesimo officiato dal parroco don Natale Bellone, è stata ricordata la figura di Giuseppe Mazzaglia (importante personaggio di spicco) morto a 65 anni, stroncato da un male inesorabile. Era fratello dell'onorevole Mario Mazzaglia, sindaco di Catenanuova, ex assessore regionale e decano del Parlamento Siciliano. Sposato con Carmela Cosentino e padre di tre figli, Giuseppe Mazzaglia era dotato di profonda fede grazie all'influenza di don Antonino, suo fratello, parroco a Centuripe, anch'egli scomparso alcuni anni prima. Conseguì il diploma al liceo classico Spedalieri di Catania e la laurea nell'Ateneo catanese, in Scienze politiche. La preparazione umanistica lo aveva dotato di una acuta, incisiva e non comune capacità di eloquio e di analisi. Il dott. Giuseppe Mazzaglia, oltre a svolgere per diversi anni la funzione di direttore del Banco di Sicilia di Enna, ha ricoperto importanti ruoli a Catenanuova. A cavallo tra gli anni '60 e '70 aveva dato il suo contributo socio-culturale alla cittadina. Divenne presidente dell'ex eccellente società calcistica "Unione sportiva Catenanuova", poi asselse la carica di presidente dello storico circolo culturale locale "Giacomo Leopardi". La non indifferente presenza in famiglia di Mario Mazzaglia, non lo distolse dal suo impegno socio-culturale-religioso; Pippo Mazzaglia, infatti, non volle occuparsi attivamente della politica, pur dimostrando di possederne una singolare preparazione teorica. Nicolò Saccullo



Giuseppe Mazzaglia

motori di Giuseppe Telaro Renault Twingo. Tutta nuova

Ecco arrivare sul mercato la seconda generazione della Renault Twingo. Totalmente diversa dalla versione precedente, presente sul mercato da 14 anni, perde quell'aria di semplicità e quella immagine di vetura destinata ad un pubblico femminile. Oggi anche i "maschetti" possono acquistarla, infatti, la casa transalpina ha introdotto una versione denominata GT equipaggiata con un potente propulsore 1200 cc 16v sovralimentato da ben 100 cv, che per-



Renault Twingo



Giuseppe Telaro

Ipotè e chiave Usb, mentre per le signore attende al proprio aspetto. I tecnici della Renault hanno inserito il Make-Up Box, dove trovare posto una scatola porta trucco con un piccolo specchio. Infine, i motori disponibili sono il 1200cc da 85cv il 1200 cc 16v da 75 cv e il 1500 cc turbo diesel da 65cv. Unico neo negativo di questa piacevole vettura è che per avere il controllo elettronico di stabilità bisogna aspettare il 2008.

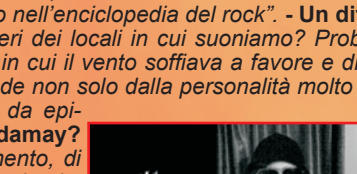


William Vetri

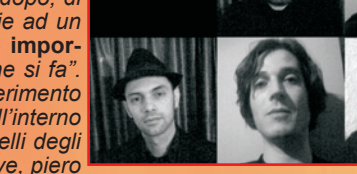
musica di William Vetri williamvetri@virgilio.it. 2000 a Castelbuono (PA) dove hanno diviso il palco con i Venus (prestigiosa band belga che ha accompagnato i Radiohead nel tour europeo). Arezzo Wave 2001, vincitori del Festival di Maggio 2001, Sonica 2001 dove si sono aggiudicati il Premio della Critica. Rock 2001 (CT) con Mario Venuti, nell'estate del 2005 hanno aperto il concerto siciliano degli Afterhours. Ad aprile i Matildamay sono stati nella playlist di PlayRadio con il brano Ci Sei. I Matildamay sono: Paolo Mei (voice), Peppe Sindona (bass), Andrea Romano (guitar), Marco Caruso (batteria) e Valerio Vittoria (chitarra). EP 2007 è il lavoro dei Matildamay che esprime tutta la forza e le potenzialità di questa band, in cui i suoni prendono forma e vita. Un sound pulito e originale, che sprigiona energia, come i testi: liriche spontanee targate Paolo Mei. Spiccano le canzoni "Faccia a faccia" e "Ci sei", originali dal punto di vista compositivo, anche se ci riportano ad una forma di indie rock di matrice inglese. Abbiamo intervistato Paolo Mei. - Cosa c'è ancora da dire sul rock? "Credo sia stato detto tutto, ciò che di nuovo viene detto non è altro che frutto dello stesso linguaggio ma con diversi accenti. Che ci sia altro da dire non saprei, poiché se ne avessimo la consapevolezza e la capacità avremmo forse fatto ciò che hanno fatto i Nirvana col grunge o i portishead col trip-hop, Bristoliano tanto a citare gli eventi più recenti. Di certo, negli ultimi anni, viene detto ben poco che possa colpire l'orecchio, non in fatto di qualità, bensì d'innovazione tale da creare un vero filone o qualcosa che stili un capitolo nell'enciclopedia del rock". - Un difetto dei Matildamay. "A parte svuotare i frigoriferi dei locali in cui suoniamo? Probabilmente quello di non aver sfruttato momenti in cui il vento soffiava a favore e di non aver avuto un'attività costante, ma ciò dipende non solo dalla personalità molto forte di ciascun membro della band, ma anche da episodi poco fortunati". - Un pregio dei Matildamay? "Quello di saper trovare un grande affiatamento, di mettere anima e corpo in ciò che si fa, di mandarsi a giocare ed abbracciarsi qualche minuto dopo, di essere liberi da ciascuna etichetta grazie ad un vasto ed eterogeneo background". - Cos'è importante nella vita? "Trovare piacere in ciò che si fa". - Quali gruppi vi hanno influenzato. "In riferimento agli ascolti, tanti, troppi, potrei citare i miei, all'interno dei quali potrebbero individuarsi parte di quelli degli altri: luci feroce, sonic youth, karate, nick cave, piero ciampi, the cure, the smiths, deus, shellac, blonde redhead, joy division... tra i tanti, ai di là del semplice ascolto, credo però che nella mia vita abbia avuto un ruolo fondamentale la conoscenza di Cesare Basile, non so in riferimento a cosa di preciso, ma gli devo molto". - Collaborazioni importanti. "Come Matildamay, quella col già citato Basile e quella con un caro amico come Joe, voce dei Le Crus. Individualmente, potremmo tirare in ballo altri nomi come Mario Venuti o Roy Paci, etc.". - Altri da ascoltare. "white album" dei beatles e "good news for people who love bad news" dei modest mouse. - Che consiglio dareste a chi inizia a suonare, "di ascoltare tanta musica. Di non aspettarsi troppo, ma non per questo mirare basso". - Un aneddoto divertente dei Matildamay. "Al di là di quelli a rischio di censura,.... probabilmente di quando abbiamo suonato a Cosenza: siamo tornati all'alloggio, una sorta di ostello, quasi alle 6 di mattina, ci siamo alzati sui dettagli e tra alcune cose che ricordo c'è uno dei due nostri chitarristi che si è trovato in boxer e spazzolino da denti in mano, all'interno della camera di una donna araba (o qualcosa del genere). Dopo un paio di ore ci siamo dovuti alzare per ripartire e non essendomi ancora ripreso sono sceso nelle vie di Cosenza per raggiungere il furgone indossando mocassini, pigiama e cappello, tra lo sgoittamento di alcune signore che sedevano dinanzi alle proprie abitazioni. Per il resto non ho molti momenti chiari in proposito nella mia memoria". - Favorevoli al file sharing? "Cioè che ci sta più a cuore è che la nostra musica venga divulgata il più possibile, che sia tramite file sharing o la diffusione tramite il megafono di un carrello ferrote che attraverso le vie del paese". - Progetti futuri. "La composizione di nuovi brani ed un ciclo di concerti oltre lo stretto". Contatti: info@paolomei.com

Paolo Mei

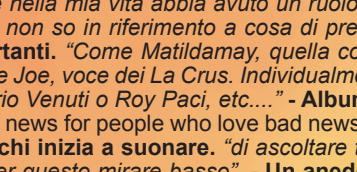
Rock indipendente siciliano I Matildamay si formano nel novembre del '98, dall'unione di elementi provenienti da diverse formazioni, per dar vita ad un sound caratteristico con una certa cura per le soluzioni melodiche e le liriche. Hanno partecipato a numerose rassegne: Suburban Live Set 2000 al Taxi Driver di Catania, Ypsigrock 2000 a Castelbuono (PA) dove hanno diviso il palco con i Venus (prestigiosa band belga che ha accompagnato i Radiohead nel tour europeo). Arezzo Wave 2001, vincitori del Festival di Maggio 2001, Sonica 2001 dove si sono aggiudicati il Premio della Critica. Rock 2001 (CT) con Mario Venuti, nell'estate del 2005 hanno aperto il concerto siciliano degli Afterhours. Ad aprile i Matildamay sono stati nella playlist di PlayRadio con il brano Ci Sei. I Matildamay sono: Paolo Mei (voice), Peppe Sindona (bass), Andrea Romano (guitar), Marco Caruso (batteria) e Valerio Vittoria (chitarra). EP 2007 è il lavoro dei Matildamay che esprime tutta la forza e le potenzialità di questa band, in cui i suoni prendono forma e vita. Un sound pulito e originale, che sprigiona energia, come i testi: liriche spontanee targate Paolo Mei. Spiccano le canzoni "Faccia a faccia" e "Ci sei", originali dal punto di vista compositivo, anche se ci riportano ad una forma di indie rock di matrice inglese. Abbiamo intervistato Paolo Mei. - Cosa c'è ancora da dire sul rock? "Credo sia stato detto tutto, ciò che di nuovo viene detto non è altro che frutto dello stesso linguaggio ma con diversi accenti. Che ci sia altro da dire non saprei, poiché se ne avessimo la consapevolezza e la capacità avremmo forse fatto ciò che hanno fatto i Nirvana col grunge o i portishead col trip-hop, Bristoliano tanto a citare gli eventi più recenti. Di certo, negli ultimi anni, viene detto ben poco che possa colpire l'orecchio, non in fatto di qualità, bensì d'innovazione tale da creare un vero filone o qualcosa che stili un capitolo nell'enciclopedia del rock". - Un difetto dei Matildamay. "A parte svuotare i frigoriferi dei locali in cui suoniamo? Probabilmente quello di non aver sfruttato momenti in cui il vento soffiava a favore e di non aver avuto un'attività costante, ma ciò dipende non solo dalla personalità molto forte di ciascun membro della band, ma anche da episodi poco fortunati". - Un pregio dei Matildamay? "Quello di saper trovare un grande affiatamento, di mettere anima e corpo in ciò che si fa, di mandarsi a giocare ed abbracciarsi qualche minuto dopo, di essere liberi da ciascuna etichetta grazie ad un vasto ed eterogeneo background". - Cos'è importante nella vita? "Trovare piacere in ciò che si fa". - Quali gruppi vi hanno influenzato. "In riferimento agli ascolti, tanti, troppi, potrei citare i miei, all'interno dei quali potrebbero individuarsi parte di quelli degli altri: luci feroce, sonic youth, karate, nick cave, piero ciampi, the cure, the smiths, deus, shellac, blonde redhead, joy division... tra i tanti, ai di là del semplice ascolto, credo però che nella mia vita abbia avuto un ruolo fondamentale la conoscenza di Cesare Basile, non so in riferimento a cosa di preciso, ma gli devo molto". - Collaborazioni importanti. "Come Matildamay, quella col già citato Basile e quella con un caro amico come Joe, voce dei Le Crus. Individualmente, potremmo tirare in ballo altri nomi come Mario Venuti o Roy Paci, etc.". - Altri da ascoltare. "white album" dei beatles e "good news for people who love bad news" dei modest mouse. - Che consiglio dareste a chi inizia a suonare, "di ascoltare tanta musica. Di non aspettarsi troppo, ma non per questo mirare basso". - Un aneddoto divertente dei Matildamay. "Al di là di quelli a rischio di censura,.... probabilmente di quando abbiamo suonato a Cosenza: siamo tornati all'alloggio, una sorta di ostello, quasi alle 6 di mattina, ci siamo alzati sui dettagli e tra alcune cose che ricordo c'è uno dei due nostri chitarristi che si è trovato in boxer e spazzolino da denti in mano, all'interno della camera di una donna araba (o qualcosa del genere). Dopo un paio di ore ci siamo dovuti alzare per ripartire e non essendomi ancora ripreso sono sceso nelle vie di Cosenza per raggiungere il furgone indossando mocassini, pigiama e cappello, tra lo sgoittamento di alcune signore che sedevano dinanzi alle proprie abitazioni. Per il resto non ho molti momenti chiari in proposito nella mia memoria". - Favorevoli al file sharing? "Cioè che ci sta più a cuore è che la nostra musica venga divulgata il più possibile, che sia tramite file sharing o la diffusione tramite il megafono di un carrello ferrote che attraverso le vie del paese". - Progetti futuri. "La composizione di nuovi brani ed un ciclo di concerti oltre lo stretto". Contatti: info@paolomei.com



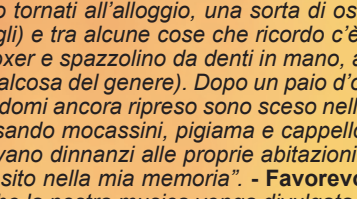
Paolo Mei



Paolo Mei



Paolo Mei



Paolo Mei

Paolo Mei

Paolo Mei

Paolo Mei

Paolo Mei

PROMOZIONE ESTATE 2007. Acquistiamo oro usato. Valutando al di sopra delle V.s. Aspettative. Pagamento in contanti. Enna - via Sant'Agata, 103 (angolo p.zza Domenico Alessi) cell. 340 6101254. Impianto da sottolavello ad osmosi inversa con accumulò € 950,00 I.C. Impianto da sottolavello ad osmosi inversa diretto € 1.300,00 I.C. Accessori e prodotti per piscina a prezzi più che interessanti es: DICLORO da kg 5 € 35,00 I.C. Addolcitore Cabinato per singolo appartamento € 800,00 I.C. VENITECI A TROVARE PRESSO: sweetwaters ITALIA TRATTAMENTO ACQUE Via Luigi Grimaldi, 22-22/a ENNA BASSA (sotto Bruno Euronicos) Tel/fax: 0935.41331 VI ASPETTIAMO!!!

New Gold 2000. COMMERCIO METALLI PREZIOSI. Acquistiamo oro usato. Valutando al di sopra delle V.s. Aspettative. Pagamento in contanti. Enna - via Sant'Agata, 103 (angolo p.zza Domenico Alessi) cell. 340 6101254.

al carrettino Trattoria e pizzeria. viale dei miti, 13 villaggio Pergusa tel. 0935.542021 e cell. 333.8081154

link di Locuoco Teresa casual - jeans - trend. "vestiamo fino la 52" via Volturo, 5 Enna tel 0935.503524

Caf Uil, io mi fido! Scadenze fiscali? Le superi con noi! CAF Uil, puoi fidarti! Per conoscere l'indirizzo del Caf Uil al vicino chiama: Numero Verde 800 143 171. aggiornamento della normativa fiscale. Il Caf Uil ti sarà vicino e ti assisterà per: 730, UNICO, RED, ICI, ISE, ISEU, SUCCESSIONI, COLF e BADANTI e per gli altri adempimenti fiscali. CAF Uil, puoi fidarti! Per conoscere l'indirizzo del Caf Uil al vicino chiama: Numero Verde 800 143 171. aggiornamento della normativa fiscale. Il Caf Uil ti sarà vicino e ti assisterà per: 730, UNICO, RED, ICI, ISE, ISEU, SUCCESSIONI, COLF e BADANTI e per gli altri adempimenti fiscali. CENTRO SERVIZI UIL s.r.l. - Via S. Agata 58 - 94100 Enna - tel.0935/504856 - fax.0935/505460

SCOMFidi. Dai Credito alla Tua Impresa finanziamenti a tassi agevolati fino a 1.000.000 EURO. Enna - Piazza Garibaldi 1 Tel. 0935.503144 - 0935.502526 - fax 0935.503144 E-mail: consorzioascomfidenna@virgilio.it Web site: www.ascomfidenna.it

PIAZZA ARMERINA: BELLEZZA A RISCHIO

È estate, fa caldo, ed ogni anno come sempre il copione si ripete: gli incendi hanno imperversato e continuano ad imperversare ovunque. Le campagne, i boschi, le scarpate delle strade, i belli olandesi sulla statale vengono date alle fiamme.

A fame le spese in maniera diretta è soprattutto la flora già a rischio per l'invernalità climatica del secolo che non ha più stagioni: la siccità. Il rinno della vegetazione infatti è impedito dal fuoco che distrugge i pochi nuovi germogli che riescono a nascere. Ad esser compromesso è anche l'aspetto estetico del territorio che contorna la nostra città e che pure ci interessa dato che siamo soliti decantare, non a torto, Piazza Armerina per essere una città ricadente in uno dei luoghi più verdi e belli della Sicilia oltre che per essere (mi ripeto) un luogo turistico.

Obiettivo della collettività, quindi, al di là di ogni ulteriore considerazione, dovrebbe essere



Ingresso Piazza Armerina sud

Patrizio Roccaforte

NICOSIA: Poste italiane: sportello di Santa Maria Maggiore vicino alla chiusura

Si indirizza sempre più verso la chiusura definitiva il cammino lento, quanto inesorabile, dell'Ufficio postale di Santa Maria Maggiore di Nicosia. Dopo l'ennesimo danno a carico dell'utenza soprattutto dei pensionati che agli inizi del mese scorso si erano recati a riscuotere la propria pensione subendo la beffa di rimanere a "bocca asciutta" dopo la svenante attesa del proprio turno, la fine scontata sembra palesarsi all'orizzonte. I fatti sono svolti ad inizio luglio, quando come ogni mese, i pensionati si recavano all'ufficio situato nell'acropoli della città al fine di effettuare i pagamenti delle scadenze mensili e riscuotere il residuo della loro pensione, ma in realtà si è trattato di un "viaggio a vuoto" perché l'impianto postale non ha potuto effettuare i pagamenti poiché ha comunicato che mancava la linea telematica da Palermo. La



Sportello Santa Maria Maggiore

Luigi Calandra

Interventi antisismici e straordinari. Oltre 1 milione di euro di contributi dal Consiglio dei Ministri per edifici della Provincia di Enna.

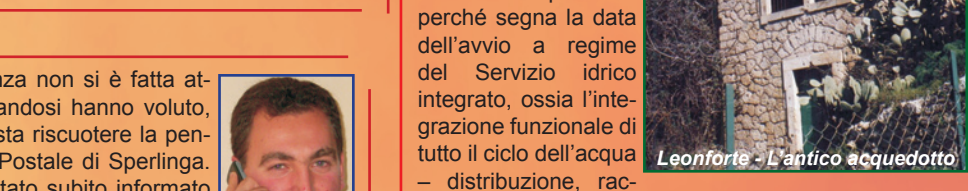
Assegnati contributi per interventi antisismici e straordinari in favore di numerosi edifici pubblici, scolastici, sanitari e della protezione civile nei comuni della Provincia di Enna. I contributi concessi dal Consiglio dei Ministri ammontano complessivamente a oltre 1 milione di euro. I finanziamenti provengono dall'apposito fondo istituito con decreto-legge n.269 del 30 settembre 2003 in base al quale erano stati previsti in ambito nazionale 73 milioni di euro per l'anno 2003 e 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2004 e 2005. I contributi più consistenti per lo svolgimento di opere antisismiche sono stati assegnati al Comune di Cerami per 421 mila euro (adeguamento del Palazzo Municipale) e al Comune di Catenanuova per 157.000 (adeguamento edificio ex asilo nido). Di seguito gli altri contributi per gli interventi straordinari. Alla Provincia regionale di Enna per opere da realizzarsi a Enna: liceo scientifico Farinato 99.000, istituto regionale Mario Cascio 34.368; Aidone: istituto professionale agricoltura, 12.052,80; Leonforte: liceo scientifico Enrico Medi 30.048; Enna: comando provinciale vigili del fuoco 20.757,60; Piazza Armerina: istituto tecnico commerciale per geometri 38.653,44 e istituto scolastico Boris Giuliano laboratori ed aule 52.339,20. Calascibetta, sala operativa Ccc protezione civile, 21.600; Regalbuto, caserma di carabinieri, 11.764,80; Cerami, scuola elementare istituto comprensivo "Verga", 31.603,20, e scuola media inferiore 30.912; All'Asi n.4 Enna in favore del comune di Piazza Armerina: Sert € 4.608, poliambulatorio 9.600 più 8.640, presidio sanitario via Lo Giudice 5.616, consultorio sanitario 4.608 consultorio guardia medica 9.576; presso comune di Enna presidio sanitario igiene pubblica 2.856; poliambulatorio comune Troina 4.055; ambulatorio consultorio familiare e guardia medica comune di Nicosia 8.064 e 2.400. Al Comune di Barrafranca: palazzo municipale 19.756,200, scuola media inferiore 22.184,65, istituto polivalente Leonardo Sciascia 13.391,50, scuola elementare Don Bosco 3.213 più 14.133, scuola elementare Europa 17.346, comando vigili urbani 4.284.

Simona Saccullo

LEONFORTE: Nuova condotta idrica

Entro un anno Leonforte avrà una nuova ed efficiente rete idrica, così le famiglie leonfortesi potranno disporre dell'acqua per ventiquattrore ore al giorno e in tutti i giorni dell'anno, utilizzando solo le ricche sorgenti del loro territorio. Finalmente si risolveranno alla radice i problemi di approvvigionamento idrico che negli ultimi tempi hanno afflitto la cittadinanza causando disagi e proteste delle quali se ne è fatto carico il Comitato cittadino per l'acqua. La vecchia condotta idrica risale al 1926, anno in cui venne costruito anche l'acquedotto San Croce. Dopo qualche tempo, anche per motivi di scarsa manutenzione, le condutture hanno cominciato a gocciolare, raggiungendo oggi per forza da parte di tutti la richiesta alle Amministrazioni di attivare dei servizi adeguati e quanto mai opportuni di prevenzione.

Il POR 2007-2013 inserisce fra gli obiettivi prioritari la salvaguardia dell'ambiente e questa potrebbe essere un'occasione per trovare le risorse necessarie, che non saranno più una scusa, per evitare che i "pulizieri fai da te" continuino a danneggiare inesorabilmente un patrimonio verde, che potrebbe essere non più replicabile, e nel contempo impiegare produttivamente, finalmente, decine di lavoratori.



Leonforte - L'entico acquedotto

Una serata magica valorizzata da una grande cornice di pubblico quella che ha visto una villa di Villorosa protagonista assoluta. La Villa Lucrezia diventa per una notte teatro della prima manifestazione "Miss Villa Lucrezia". Le ragazze in corsa per il titolo si sono mostrate in tre sfilate, la prima passerella è stata dedicata al casual mercato, la seconda successive il pubblico ha ammirato le bellissime ragazze che indossavano abiti classici ed eleganti forniti da una ditta dell'ennesse. Durante le serate si sono esibite anche alcuni artisti del luogo, la band dei T.N.T, il comico di Villapriolo Antonino Allegro in arte Fofo e una giovane cantante villorosana Valentina Buongiorno. Hanno presentato due ragazze specializzate per i rifiuti e le acque, per ora riguarderanno alcuni antichi quartieri della città (zona del Monte Calvario). In seguito i lavori sono previsti in altri due tratti della rete idrica del paese, così tra tre anni i leonfortesi potranno consumare acqua secondo le loro necessità e senza timori per loro salute.

L'ATO Enna per rifare le reti idriche della provincia ha a disposizione 150 milioni di euro, dopo Leonforte sarà il turno di Piazza Armerina, Pietraperzia, Gagliano e Calascibetta come indicato in un apposito piano che è stato approvato dall'ATO idrico e approvato dall'assemblea dei Sindaci che ne fanno parte. Da Leonforte, dunque, è partito un segnale importante per tutta la Sicilia, affinché finalmente si risolva l'antico problema dell'acqua con grande beneficio per la legalità, l'igiene, la sanità e l'economia.

Enzo Barbera

R...estate a Nissoria

È questo lo slogan che quest'anno presenta l'estate del piccolo centro dell'Ennese. La nuova amministrazione sta cercando di dare una impronta diversa rispetto a gli anni precedenti ed ha pensato di farlo cercando di coinvolgere, primi fra tutti i gruppi musicali "paesani". Già dal 24 Luglio è stato possibile assistere al primo concerto live del gruppo "Dionese", poi il 28 Luglio la festa che ha siglato la fine del GREST, il 4 Agosto, per la ricorrenza della festa del patron S. Giuseppe, vi sarà l'esibizione delle Blues Band Cat fish, per arrivare poi il lunedì 6 Agosto con i comici Toti e Totino. L'estate proseguirà con l'esibizione del gruppo "Situation" sabato 11 Agosto, mentre sarà il gruppo "EarthQuake" ad allietare la serata del 18 agosto, sarà poi la volta del gruppo "Incongnita" che cercherà di animare i paesanesi la sera del 25 Agosto per poi concludere l'11 settembre con i "WoodCut". Potrebbe sembrare qualcosa da poco, ma a dir la verità a quei giovani che volevano data una possibilità per poter, in qualche modo, far parte della vita paesana, quest'anno sembra essere arrivato il momento e comunque si Enna sempre che questo sia l'inizio di una serie di iniziative e non la fine.

Giacomo Patti

REGALBUTO: Autobus fantasma

Da circa un anno sono ben visibili in alcune zone del paese di Regalbuto delle zone contrassegnate con linea gialla che dovrebbero essere adibite a fermate per autobus urbani. Anche i cartelli di divieto di sosta sono ben visibili anche se ancora privi di involuti di plastica.

Si perché dopo un anno i cittadini di Regalbuto si chiedono ancora quando entreranno finalmente in circolazione questi autobus urbani. Questa iniziativa infatti se fosse stata attuata dal comune di Regalbuto sarebbe stata accolta con grande entusiasmo, soprattutto per tutte quelle persone che trovandosi alle periferie del paese e non muniti di mezzi propri avrebbero potuto raggiungere agevolmente le zone centrali e i punti nevralgici del paese. Purtroppo chissà perché come tutte le iniziative positive anche questa tarda a realizzarsi. Eppure se i lavori sono cominciati vuol dire che una somma era stata stanziata su un piano preventivo di spesa era stato fatto.

E allora qual è l'intoppo sono finiti i soldi ancora prima di essere stanziati. Chiediamo ragguagli alla nuova amministrazione.

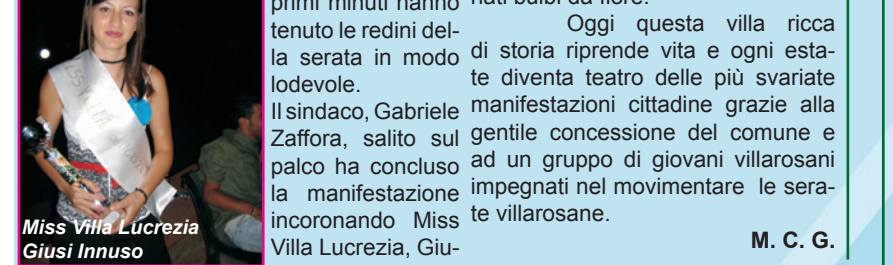
Elsa Chiavetta

VILLAROSA: Prima manifestazione "Miss Villa Lucrezia"

Una serata magica valorizzata da una grande cornice di pubblico quella che ha visto una villa di Villorosa protagonista assoluta. La Villa Lucrezia diventa per una notte teatro della prima manifestazione "Miss Villa Lucrezia". Le ragazze in corsa per il titolo si sono mostrate in tre sfilate, la prima passerella è stata dedicata al casual mercato, la seconda successive il pubblico ha ammirato le bellissime ragazze che indossavano abiti classici ed eleganti forniti da una ditta dell'ennesse. Durante le serate si sono esibite anche alcuni artisti del luogo, la band dei T.N.T, il comico di Villapriolo Antonino Allegro in arte Fofo e una giovane cantante villorosana Valentina Buongiorno. Hanno presentato due ragazze specializzate per i rifiuti e le acque, per ora riguarderanno alcuni antichi quartieri della città (zona del Monte Calvario). In seguito i lavori sono previsti in altri due tratti della rete idrica del paese, così tra tre anni i leonfortesi potranno consumare acqua secondo le loro necessità e senza timori per loro salute.

L'ATO Enna per rifare le reti idriche della provincia ha a disposizione 150 milioni di euro, dopo Leonforte sarà il turno di Piazza Armerina, Pietraperzia, Gagliano e Calascibetta come indicato in un apposito piano che è stato approvato dall'ATO idrico e approvato dall'assemblea dei Sindaci che ne fanno parte. Da Leonforte, dunque, è partito un segnale importante per tutta la Sicilia, affinché finalmente si risolva l'antico problema dell'acqua con grande beneficio per la legalità, l'igiene, la sanità e l'economia.

Enzo Barbera



Miss Villa Lucrezia Giusi Innuoso

PRIVAT ASSISTENZA
La prima rete nazionale di assistenza domiciliare
SOLIDARIETA' E SOSTEGNO
Soc. Coop. soc. a.r.l.
RICERCA COLLABORATORI
Prima Rete Nazionale di assistenza domiciliare e ospedali, diurne e notturne con anziani, malati e disabili, ricerca per le zone di:
ENNA E PROVINCIA
Assistenti qualificati
Operatori con esperienza socio-assistenziale
Infermieri/e
telefonare per appuntamento dalle ore 10 alle ore 13
0935 23040

www.dedalomultimedia.it

VILLAROSA: Il Treno- Museo ospita una trattoria

"La cultura congiunta a prodotti tipici dell'enoagronomia locale"; una terra, la cultura e le queste le parole chiave della trattoria trazioni di un popolo e la "La Littorina". Già da qualche mese tutti scoperta di prodotti tipici coloro che si trovavano a passare dallo della cucina del centro Sicilia.

scalo ferroviario di Villorosa avevano il vagone-ristorante consentirà di ospitare l'opportunità di fermarsi nella piccola tara circa 100 persone in modo permatrattoria all'interno della stazione. Da niente, inoltre nella stagione estiva i visitatori il tutto è reso ancora più suggestivo: tra loro avranno l'opportunità di sedersi nel vo della volontà di due uomini, il capo tavoli sistemati all'esterno del museo, ai stazione di Villorosa, Primo David e i piedi del bosco San Giuliano, di godere proprietario della trattoria, Aldo Scandegli spettacoli messi in scena ogni sera carello, che hanno trovato una location e di usufruire della pista da ballo sotto davvero esclusiva per la degustazione-le stelle.

Per il quesore ha, inoltre, posto l'attenzione sul mondo imprenditoriale, che troppo spesso, trae vantaggi dalla connivenza con Cosa nostra nell'aggiudicazione degli appalti. "Da molte indagini emerge che spesso l'accordo con la ma-

energetico e ambientale orientato a valorizzare il contesto ad alta naturalità, tenuto conto delle risorse alimentari, paesaggistiche e culturali dell'area territoriale, anche in funzione del realizzando parco tematico e nell'ottica di azioni per il turismo relazionale integrato. La riunione si è chiusa con l'impegno di verificare tutte le condizioni allocate (il raggio di approvvigionamento è di circa 60-70 km e lo standard di riferimento per un impianto da 13-14 Mw Mario Mazzaglia (presidente), dal sindaco di Raddusa, Gaetano Anastasi (presidente dell'assemblea dell'unione dei comuni), dal sindaco di Castel di Judica, Giuseppe Grasso, dal sindaco di Regalbuto, Gaetano Punzi, dal sindaco di Ramacca, Giannantonio Malgoglio. Questa delegazione ha incontrato il dott. Galoppa, presidente della "C&T", società di gestione dell'impianto termoelettrico a biomasse, nel Comune di Airasca di Torino, al fine di verificare la possibile realizzazione di un analogo impianto nel territorio della "Corone degli Erei". L'impianto a biomasse ha la caratteristica di sostituire fonti fossili con fonti rinnovabili, circostanza che rilancia il progetto dell'Unione degli Erei di sviluppare un polo



Interno del treno museo

PIETRAPERZIA: Il Santuario "Madonna Della Cava"

Uno degli eventi principali dell'estate pietrinese è la sera del 14 Agosto, in cui quasi tutta la popolazione di Pietraperzia si riunisce nel Santuario "Madonna Della Cava" per seguire la Santa Messa di Mezzanotte e la predica del parroco G. Bongiovanni; da sempre vicinissimo ai giovani, Padre Bongiovanni, rappresenta l'autore solitario di tutti i lavori realizzati nel Santuario prevalentemente attraverso i Cantieri scuola con finanziamento Regionale.

Il Santuario, mantenuto in perfette condizioni, è ubicato in c.da "Cava" e secondo alcune testimonianze antiche fu edificato proprio perché in questo luogo fu trovata l'immagine della Madonna. L'intera struttura rappresenta un luogo sacro in cui tutti si recano da sempre e il punto d'incontro di tanti emigrati che continuano a manifestare la propria devozione per la Madonna della Cava. E' facile ritrovare il compagno di scuola con i capelli un po' più grigi, o quell'altra amica che si è già sposata e della quale ti eri quasi dimenticato oppure che ha dovuto lasciare Pietraperzia per cercare il lavoro che non arrivava mai... E' uno scambio continuo di saluti e di ricordi, si passeggia nella splendida vignetta antistante il Santuario fino a mezzanotte quando comincia la S. Messa che raccoglie tutti nella riflessione e nei buoni auspici che puntualmente Padre Bongiovanni ci rivolge da sempre.

Il 16 Agosto, invece, si festeggia San Rocco, il Patrono di Pietraperzia. La cerimonia si svolge accompagnando il Santo per le vie del paese e si conclude con i tipici giochi d'artificio che cominciano a ricordarci l'imminente fine dell'estate.

Luana Di Lavoro

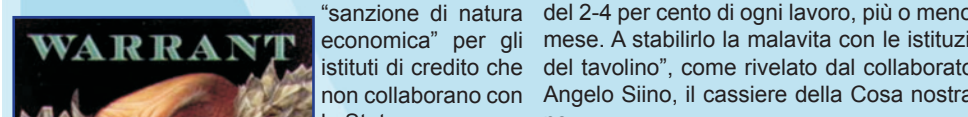


Corona degli Erei rappresentanti

Sistema bancario e cosa nostra

Secondo un recente studio sui costi dell'illegalità, realizzato dalla Fondazione Rocco Chinnici, cosa nostra per autofinanziarsi si avvale oggi dei mercati finanziari trans-nazionali. Sempre più spesso i soldi del pizzo finiscono nei paradisi fiscali, in società off-shore, facendone perdere definitivamente le tracce. Per il sostituto procuratore di Palermo Antonio Ingroia "C'è poco allarme e scarsa consapevolezza sul fenomeno". In totale si calcola che il reddito delle mafie sia di 100 miliardi di euro l'anno, il 5 per cento del pil mondiale, quanto forse basterebbe a risolvere la situazione di Villorosa, Primo David e i piedi del bosco San Giuliano, di godere proprietario della trattoria, Aldo Scandegli spettacoli messi in scena ogni sera carello, che hanno trovato una location e di usufruire della pista da ballo sotto davvero esclusiva per la degustazione-le stelle.

Per il quesore ha, inoltre, posto l'attenzione sul mondo imprenditoriale, che troppo spesso, trae vantaggi dalla connivenza con Cosa nostra nell'aggiudicazione degli appalti. "Da molte indagini emerge che spesso l'accordo con la ma-



WARRANT

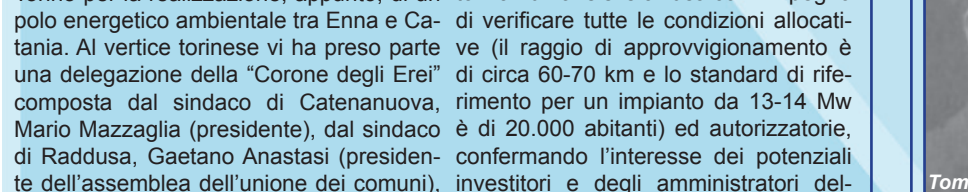
energetico e ambientale orientato a valorizzare il contesto ad alta naturalità, tenuto conto delle risorse alimentari, paesaggistiche e culturali dell'area territoriale, anche in funzione del realizzando parco tematico e nell'ottica di azioni per il turismo relazionale integrato. La riunione si è chiusa con l'impegno di verificare tutte le condizioni allocate (il raggio di approvvigionamento è di circa 60-70 km e lo standard di riferimento per un impianto da 13-14 Mw Mario Mazzaglia (presidente), dal sindaco di Raddusa, Gaetano Anastasi (presidente dell'assemblea dell'unione dei comuni), dal sindaco di Castel di Judica, Giuseppe Grasso, dal sindaco di Regalbuto, Gaetano Punzi, dal sindaco di Ramacca, Giannantonio Malgoglio. Questa delegazione ha incontrato il dott. Galoppa, presidente della "C&T", società di gestione dell'impianto termoelettrico a biomasse, nel Comune di Airasca di Torino, al fine di verificare la possibile realizzazione di un analogo impianto nel territorio della "Corone degli Erei". L'impianto a biomasse ha la caratteristica di sostituire fonti fossili con fonti rinnovabili, circostanza che rilancia il progetto dell'Unione degli Erei di sviluppare un polo

Mario Barbarino

Un Polo energetico-ambientale nella "Corone degli Erei"

Un innovativo polo energetico-ambientale sarà realizzato dall'unione interprovinciale "Corone degli Erei", di cui fanno parte i comuni ennesi di Catenanuova, Centuripe e Regalbuto e i comuni catanesi di Raddusa, Castel di Judica e Ramacca. Al riguardo un summit si è svolto a Torino per la realizzazione, appunto, di un polo energetico ambientale tra Enna e Catania. Al vertice torinese vi ha preso parte una delegazione della "Corone degli Erei" composta dal sindaco di Catenanuova, Mario Mazzaglia (presidente), dal sindaco di Raddusa, Gaetano Anastasi (presidente dell'assemblea dell'unione dei comuni), dal sindaco di Castel di Judica, Giuseppe Grasso, dal sindaco di Regalbuto, Gaetano Punzi, dal sindaco di Ramacca, Giannantonio Malgoglio. Questa delegazione ha incontrato il dott. Galoppa, presidente della "C&T", società di gestione dell'impianto termoelettrico a biomasse, nel Comune di Airasca di Torino, al fine di verificare la possibile realizzazione di un analogo impianto nel territorio della "Corone degli Erei". L'impianto a biomasse ha la caratteristica di sostituire fonti fossili con fonti rinnovabili, circostanza che rilancia il progetto dell'Unione degli Erei di sviluppare un polo

Luana Di Lavoro



Tomasini di Lampedusa

energetico e ambientale orientato a valorizzare il contesto ad alta naturalità, tenuto conto delle risorse alimentari, paesaggistiche e culturali dell'area territoriale, anche in funzione del realizzando parco tematico e nell'ottica di azioni per il turismo relazionale integrato. La riunione si è chiusa con l'impegno di verificare tutte le condizioni allocate (il raggio di approvvigionamento è di circa 60-70 km e lo standard di riferimento per un impianto da 13-14 Mw Mario Mazzaglia (presidente), dal sindaco di Raddusa, Gaetano Anastasi (presidente dell'assemblea dell'unione dei comuni), dal sindaco di Castel di Judica, Giuseppe Grasso, dal sindaco di Regalbuto, Gaetano Punzi, dal sindaco di Ramacca, Giannantonio Malgoglio. Questa delegazione ha incontrato il dott. Galoppa, presidente della "C&T", società di gestione dell'impianto termoelettrico a biomasse, nel Comune di Airasca di Torino, al fine di verificare la possibile realizzazione di un analogo impianto nel territorio della "Corone degli Erei". L'impianto a biomasse ha la caratteristica di sostituire fonti fossili con fonti rinnovabili, circostanza che rilancia il progetto dell'Unione degli Erei di sviluppare un polo

Giusi Stancanelli

La Base Nato a "Città delle scienze"

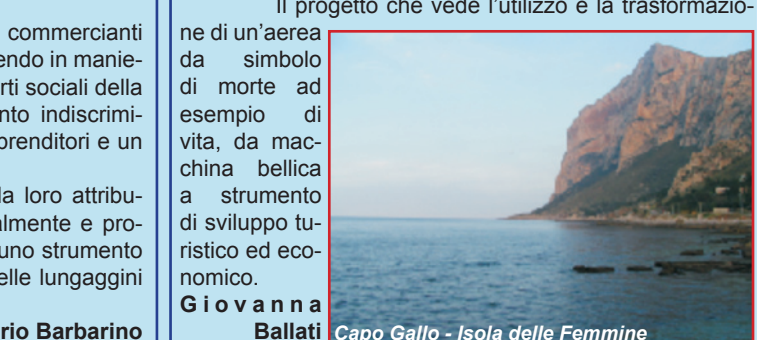
Il Gattopardo, è l'opera cui è legata la vastissima fama dell'autore siciliano e rappresenta, inoltre, una sorta di lascito ereditario. Fu infatti dato alle stampe dalla Feltrinelli nel 1958, precedentemente rifiutato da Enaudi, quando Tomasi di Lampedusa era già morto da un anno, il 23 luglio del 1957. Uomo schivo, riservato, raffinato osservatore del suo mondo, il principe di Lampedusa diceva di se stesso: "Ero un ragazzo cui piaceva la solitudine, cui piaceva di più stare con le cose che con le persone". Quale che sia il giudizio privato di ognuno sull'autore e sulla filosofia del vivere che emerge dai suoi scritti è certo che egli ebbe tanto cara la sua residenza di Santa Margherita di Belice da definirne nei "Racconti", il paradiso terrestre e perduto della sua infanzia. Il 23 luglio scorso, proprio a Santa Margherita di Belice, l'Istituto Giuseppe Tomasi di Lampedusa ha celebrato lo scrittore con un evento commemorativo. Una riflessione e rivalutazione della figura del principe.

Simona Saccullo

Da Base Nato a "Città delle scienze"

Il Gattopardo, è l'opera cui è legata la vastissima fama dell'autore siciliano e rappresenta, inoltre, una sorta di lascito ereditario. Fu infatti dato alle stampe dalla Feltrinelli nel 1958, precedentemente rifiutato da Enaudi, quando Tomasi di Lampedusa era già morto da un anno, il 23 luglio del 1957. Uomo schivo, riservato, raffinato osservatore del suo mondo, il principe di Lampedusa diceva di se stesso: "Ero un ragazzo cui piaceva la solitudine, cui piaceva di più stare con le cose che con le persone". Quale che sia il giudizio privato di ognuno sull'autore e sulla filosofia del vivere che emerge dai suoi scritti è certo che egli ebbe tanto cara la sua residenza di Santa Margherita di Belice da definirne nei "Racconti", il paradiso terrestre e perduto della sua infanzia. Il 23 luglio scorso, proprio a Santa Margherita di Belice, l'Istituto Giuseppe Tomasi di Lampedusa ha celebrato lo scrittore con un evento commemorativo. Una riflessione e rivalutazione della figura del principe.

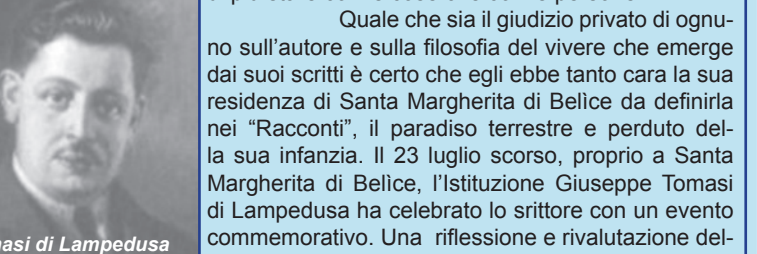
La provincia di Agrigento è alla 5ª edizione del Premio Letterario Giuseppe Tomasi di Lampedusa che si terrà a Santa Margherita, tra settembre ed ottobre prossimi, con una giuria impegnata nella scelta dello scrittore dell'area euro-mediterranea che meglio interpreta il tema "identità e differenze. Riproposto all'attenzione di cittadini, collezionisti ed appassionati, un francobollo emesso lo scorso 14 di Aprile e una lapide commemorativa collocata all'interno del Parco del Gattopardo.



Capo Gallo - Isola delle Femmine

L'opera italiana più tradotta del '900

Il Gattopardo, è l'opera cui è legata la vastissima fama dell'autore siciliano e rappresenta, inoltre, una sorta di lascito ereditario. Fu infatti dato alle stampe dalla Feltrinelli nel 1958, precedentemente rifiutato da Enaudi, quando Tomasi di Lampedusa era già morto da un anno, il 23 luglio del 1957. Uomo schivo, riservato, raffinato osservatore del suo mondo, il principe di Lampedusa diceva di se stesso: "Ero un ragazzo cui piaceva la solitudine, cui piaceva di più stare con le cose che con le persone". Quale che sia il giudizio privato di ognuno sull'autore e sulla filosofia del vivere che emerge dai suoi scritti è certo che egli ebbe tanto cara la sua residenza di Santa Margherita di Belice da definirne nei "Racconti", il paradiso terrestre e perduto della sua infanzia. Il 23 luglio scorso, proprio a Santa Margherita di Belice, l'Istituto Giuseppe Tomasi di Lampedusa ha celebrato lo scrittore con un evento commemorativo. Una riflessione e rivalutazione della figura del principe.



Sede Legale: Pzza Garibaldi, 8 Enna
€ 4.608, poliambulatorio 9.600 più 8.640, presidio sanitario via Lo Giudice 5.616, consultorio sanitario 4.608 consultorio guardia medica 9.576; presso comune di Enna presidio sanitario igiene pubblica 2.856; poliambulatorio comune Troina 4.055; ambulatorio consultorio familiare e guardia medica comune di Nicosia 8.064 e 2.400. Al Comune di Barrafranca: palazzo municipale 19.756,200, scuola media inferiore 22.184,65, istituto polivalente Leonardo Sciascia 13.391,50, scuola elementare Don Bosco 3.213 più 14.133, scuola elementare Europa 17.346, comando vigili urbani 4.284.

Simona Saccullo

asi
Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Enna
Sede Legale: Pzza Garibaldi, 8 Enna
€ 4.608, poliambulatorio 9.600 più 8.640, presidio sanitario via Lo Giudice 5.616, consultorio sanitario 4.608 consultorio guardia medica 9.576; presso comune di Enna presidio sanitario igiene pubblica 2.856; poliambulatorio comune Troina 4.055; ambulatorio consultorio familiare e guardia medica comune di Nicosia 8.064 e 2.400. Al Comune di Barrafranca: palazzo municipale 19.756,200, scuola media inferiore 22.184,65, istituto polivalente Leonardo Sciascia 13.391,50, scuola elementare Don Bosco 3.213 più 14.133, scuola elementare Europa 17.346, comando vigili urbani 4.284.

Consigli per la vostra schiena

Per il mal di schiena è meglio andare dal vostro Osteopata il più presto possibile.

Fare regolarmente esercizi, che il vostro Osteopata saprà consigliarvi.

Stare nella stessa posizione per ore può causare problemi - evitate la gobba da computer.

Durante movimenti ripetitivi, variate il ritmo e fate frequenti pause.

Aggiustate correttamente il sedile dell'autovetture, e nei lunghi viaggi fate delle pause per fare dello stretching 5/10 min.

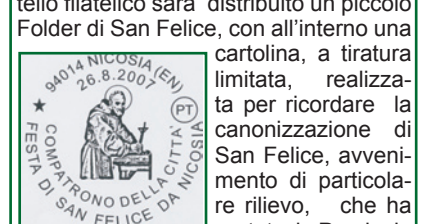
Non esagerate con i lavori pesanti, tipo il giardinaggio, non rischiate i vostri dischi intervertebrali.

Osservate la postura dei vostri bambini non dovrebbero portare borse su di una sola spalla o trascorrere troppo tempo davanti ai computer senza fare pause.

Durante la gravidanza, l'Osteopata può aiutare il corpo ad adattarsi ai cambiamenti posturali.

Evitate stiramanti quando sollevate pesi, in special modo bambini e la spesa.

Il vostro letto potrebbe essere la causa del vostro mal di schiena, chiedete al vostro Osteopata consigli a riguardo.



Filatelia di Mariano Guarino

Annullo filatelico il 26 agosto 2007 a Nicosia (En). Il bozzetto è stato ideato da Santino Di Costa, esperto filatelico di Nicosia ed è stato realizzato dalla Divisione Filatelia di Roma. Raffigura San Felice, un frate capuccino che è vissuto tra il 1715 e 1787, in un momento di preghiera, mentre l'iconografia classica lo raffigura con la bisaccia in spalla. Nello sportello filatelico sarà distribuito un piccolo Folder di San Felice, con all'interno una cartolina, a tiratura limitata, realizzata per ricordare la canonizzazione di San Felice, avvenimento di particolare rilievo, che ha portato la Provincia di Enna e la città di Nicosia agli onori della cronaca religiosa nazionale.

Il Rebus di Giusi Stancanelli

Enna: La provincia va in vacanza...?



Rebus: I signori dell'anello e le dame del lago

SOLUZIONI DI DEDALO N° 14 del 15 luglio

Le soluzioni su Dedalo n° 16 del 30 Agosto 2007

Parliamo di Condominio

Utilizzo per un paio di mesi l'anno un monolocale di proprietà. Durante l'ultimo soggiorno ho contestato all'altro condomino di avere, senza il preventivo consenso, rivestito con le piastrelle anche la parte in comune. Il suo legale mi ha comunicato che, in base all'articolo 1102 del codice civile, il suo assistito poteva fare il rivestimento. Posso chiedere la rimozione della parte comune in delle piastrelle uguali a quelle della sua proprietà esclusiva pr rimettere altre di colore diverse. Tempo, infatti, di rapporto col partner, essere ragazze madri, salute del bambino. Un trattamento inadeguato espone la donna ad una depressione cronica, che aumenta le reazioni negative sulla vita di coppia e le relazioni col bambino. Nelle forme più severe è indicato il trattamento farmacologico con antidepressivi, mentre per le forme medie o lievi sono indicati trattamenti psicologici. In ogni caso utile sempre un supporto psico-sociale per la donna nella cura del bambino, coinvolgendo il partner ed i familiari, o anche soggetti esterni, come l'assistente sociale. Nelle forme più gravi può esplodere in maniera acuta e manifestarsi con gesti aggressivi ed anche di crudeltà ingiustificata.

Il proprietario per potere appropiarsi di un bene comune deve compiere atti idonei a dimostrare la volontà possessoria di comportarsi come nuovo proprietario del bene. Il lettore potrà farsi rilasciare dall'altro condomino una specifica dichiarazione che il nuovo rivestimento costituisce mero esercizio di uso del bene comune ai sensi dell'articolo 1102 del codice civile.

Il proprietario per potere appropiarsi di un bene comune deve compiere atti idonei a dimostrare la volontà possessoria di comportarsi come nuovo proprietario del bene. Il lettore potrà farsi rilasciare dall'altro condomino una specifica dichiarazione che il nuovo rivestimento costituisce mero esercizio di uso del bene comune ai sensi dell'articolo 1102 del codice civile.

Il proprietario per potere appropiarsi di un bene comune deve compiere atti idonei a dimostrare la volontà possessoria di comportarsi come nuovo proprietario del bene. Il lettore potrà farsi rilasciare dall'altro condomino una specifica dichiarazione che il nuovo rivestimento costituisce mero esercizio di uso del bene comune ai sensi dell'articolo 1102 del codice civile.

La nostra ricetta

Cereali e noci. Ingr. Per 6-8 p. 75g. di grano integrale e di riso integrale, 100g di grano soffiato, 100g di mais, 100g di mandorle, noci e noccioline, 50g. di arachidi, 1 peperone tagliato a listelle, 1 carota e 1 costa di sedano tagliate a filetti, 50g. di funghi e 4 cipolline affettate, senape e prezzemolo, 40g di germogli di soia, sale e pepe. Salsa al tofu: 300g di tofu (o formaggio magro), 30 ml d'olio d'oliva, 3 cucchiaini di aceto di mele, 30g di salsa di soia, 2 spicchi d'aglio schiacciati. Preparate una salsa frullando il tofu con olio, soia, aceto e l'aglio, ottenendo una salsa morbida. Cuocete il grano per 1 h. in acqua bollente, aggiungete il riso e continuate la cottura per 30 min., quando si fredda aggiungete il mais. Il grano soffiato (corn flakes) va ammorbidito in poca acqua e mescolato. Abrustolite la frutta secca, spezzettata ed aggiungetela al resto. Mescolate tutti gli ingredienti con la salsa di tofu, aggiungete sale, pepe e aceto e servite a temperatura ambiente.

Fragole e cetrioli ingr. Per 4 p. : 1 cetriolo, 2 cucchiaini di menta fresca sminuzzata, 225g. di fragole, 200g. di melagrana tagliata, foglie di menta per guarnire. Raschiate l'esterno del cetriolo con le punte di una forchetta per ottenere un effetto rigato, tagliatelo a fettine sottili in un piatto e cospargetelo con la menta, coprite con metà della melagrana tagliata, salate, pepate e raffreddate in frigo. Affettate le fragole, mescolate con la restante melagrana e raffreddate. Mescolate tutti gli ingredienti freddi, guarnite con la menta in foglie e servite. Entrambe le insalate si accompagnano con crostini di pane abbrustolito e formaggi magri.

Pezzo: Eviterete il fastidioso odore di pesce in casa se mescolate all'olio da fruttura il succo di limone. Il pesce fresco ha l'occhio vitreo, le branchie rosso vivo, la carne soda. Per squamare più facilmente passate il pesce per un attimo in acqua calda e subito dopo in acqua fredda. Il pesce congelato può essere scongelato sotto l'acqua corrente, ma perde parte del suo sapore; è meglio scongelarlo avvolgendolo in un tovagliolo bagnato. Se volete mangiare un buon pesce bollito ma evitare il solito fastidioso odore, aggiungete nell'acqua alcune foglie di alloro. Per evitare gli schizzi di olio, aggiungete una crosta di pane. Per ottenere una buona frittura lavate il pesce accuratamente, quindi passatelo nella farina in cui avete aggiunto alcune mandorle finemente tritate. Oppure aggiungete un po' di sale fino alla farina e f

Qui trovi Dedalo

SUPERMERCATI CARUSO Gamberi e Crustacei dal 1979	Pasticceria Belvedere	Il Dolce Pasticceria - Caffetteria Gelateria - Tavola Calda	Q8 RIFORMAMENTO di Mauro Biagi Via Pergusa 252	PIZZE DA ASPORTO MEDITERRANEA P. 122 E.R.I.A. CONSEGNO A DOMICILIO 0935.511622 via Montesalvo, 59	Tavola Calda EUROPA Pasticceria 0935-37467 Viale IV Novembre 11	MANETTA di Gioacchino Manetta Via Chiamonte, 10 www.manettaoffice.it
Gusto Chebab Paccotto sul sapore Belvedere - Enna 338.4347196	Pasticceria Campisi Piazza Umberto I, 22 tel. 0935504459	Ristorante - Pizzeria Ariston di Argento e Pini	ANTICA pasticceria - gelateria LA ROCCA Via Roma 288 tel. 0935.501295	PANE DOLCI CARMELLE da Lina Ruggolo Via Libertà, 14 tel. 0935.510852	PASTICCERIA GELATERIA TAVOLA CALDA CAFFE' ROMA di Gaetano Di Salvo Via Roma 312 0935.501212	Q8 Via Pergusa CARBURANTI di Cavallaro Paolo
Parrucchieria Maricò Via Ottavio Catalano, 55 tel. 0935.503434	BAR DEL DUOMO Gelateria - Tavola Calda Pasticceria Fruttini di mandorla Piazza S. Maria, 1 tel. 0935.502268	SCARLATTA Via Roma, 137	Enna Basile Supermercato di via IV Novembre Supermercato di Via Roma	SELF-AREA Agip Via Pergusa, 204 tel. 0935.37338	CNA CNA Enna Via Villadoro 11 tel. 0935.502260 fax 0935.500686	AUTORICAMBI LA BARBERA C.DA MUGAVERO TEL. 0935.37431
SPORT CAFE caffetteria pasticceria gelateria tavola calda toccasano - toffis tris - analotici Via IV Novembre, 49	Sma Cityper Enna - via degli astronauti tel. 0935.501312	Caffè del Centro P.zza San Cataldo	TAVOLA CALDA di Pavone Paolo PIZZE COMPLETE SPECIALITÀ PIZZA PERSONALIZZATA Via Mercato S. Antonio, 26	Caffetteria Roccobona Via IV Novembre, 15 Enna tel. 0935.38467	Stabbi Gioia colori - carta da parati ferramenta - elettricità idraulica - casalinghi Via Roma, 380	Pasticceria Dell'Arte di Serrone & Roccobona
sids arena Viale Regione Siciliana Enna Alta	Buscemi libri e oggetti per la scrittura tel. 18798	Cell: 338-2330522 PIZZA al volo Piazza Scalfio	CHIROO BAR 0935.24109 Via Trieste 16	Bar Erbicella Viale Libertà, 100 0935.501005	Pasticceria - Gelateria Tavola Calda - Servizio Sala da bar sorrento Tel. 0935.25630	PASTICCERIA - GELATERIA BAR - TAVOLA CALDA GINO MADDONIA Via Ottavio Catalano, 84
AUTORICAMBI Grippaudo Via Pergusa, 192 tel. 0935.25188	HOTEL SICILIA tel. 0935.500850 fax 0935.501458 Aperto tutto l'anno Piazza Angiolone Colajanni, 7 www.hotelstelsicilia.com					

MAX calzature	PANIFICIO Bernanzo Luigi e figli Piazzetta Sant'Anna	Parrucchieria Stella Tel. 0935.531898 piazza Pier Santi Mattarella, 28 compl. Ennadue - ENNA BASSA	GELATERIA - GASTRONOMIA - TAVOLA CALDA BAR - PASTICCERIA DI MAGGIO	BAZAR di Milano Angelo Via Roma Livorno, 82 compl. Enna 2 - ENNA BASSA tel. fax 0935.533626 - FAX 0935.790864	LIBRERIA MICHELANGELO Via Michelangelo, 21 Enna Bassa - tel. 0935.41560	BG Supermercati Via Leonardo da Vinci
Café de Paris Bar - Pasticceria Tavola Calda - Gastronomia Gelateria - Mini Pub Via Unità d'Italia 0935.20499	L'Edicola di Giarrizzo Sandro Via Unità d'Italia cell. 333.8923374	Modaitalia	Enna Mercato NIPERsids C.da Santa Lucia Enna bassa	Bar S. Lucia di Catalano G. & M. snc Via Sardegna, 14	SUPERMERCATO HARD BRAND Via Scitafello, 52	AMATO ELETTRICITÀ Via Basilicata, 24/26 - Tel. 0935.29597 Via Unità d'Italia - Tel. 0935.20380 ENNA BASSA
Salvatore Crillo carburanti e lubrificanti agricoli ed industriali stazione di servizio Esso bar tabacchi via Pergusina, 7	RO. GA. Officina Ortopedica	Enna Basile Supermercato di Via Boris Giuliano Enna Bassa	bowling sala giochi bar - pub pizzeria ristorante San Cristobal	VITICULTORI ASSOCIATI CANICATTI Via L. Da Vinci Enna Bassa	sids arena Piazza Antonella da Messina Enna Bassa	PANIFICIO Bernanzo Luigi e figli Via Enna - Giarrizzo, 9 tel. 0935.293808
PERGUSA	La Fenice Ristorante Pizzeria	HOTEL Villa Giulia Via Dafne 2 Pergusa tel. 0039-0935.541043	Riviera Hotel	di Carlo Bar - Ristorante - Pizzeria Tel. 0935.541030		

Dedalo in provincia	CENTURIPPE: Ingrassia Bruno - Via Umberto, 98	Dedalo in provincia
AGIRA: Iacona Filippo - Via Vittorio Emanuele, 89	GAGLIANO: No Limits di Pomodoro Anna - Via Roma	PIAZZA ARMERINA: Cartolibreria Armanna - Via R. Roccella, 5
AIDONE: Starno Rosario - Piazza Cordova, 9	LEONFORTE: Le Coccinelle di Vaccaluzzo - C. so Umberto	Chiamonte Giuseppe - Via Machiavelli
ASSORO: Santoro Sebastiano - Via Grisa, 279	L'Edicola di giunta G. - C. so Umberto, 566	Gagliano M. Salvina - Piazza Garibaldi, 22
BARRAFRANCA: Cravotta Rosa - C. so Garibaldi, 377	Maimonte Maurizio - Piazza Carella, 12	Giunta Carmela - Via G. Ciancio, 128
Di Prima Michele - Viale Gen. Cannada	Vitale Francesco & C. - C. so Umberto, 108	Lanzafame Pietro - Piazza Boris Giuliano
Giunta Angelo - Via Vittorio Emanuele, 475	Gentile Giuseppe - Piazzetta Leone sec.	Carambia Iole - Via G. Ingrassia, 69
Tambè Roberto Rocco - Via Umberto, 27	Lo Forno Maria Giovanna - Via G.B. Livolsi	Di Gregorio Gaetano - Via Don Giuseppe
CALASCIBETTA: Colina Carmela - Via Conte Ruggero, 46	Ragalmuto Benedetto - Via Fratelli Testa, 23	Zitelli Salvatore - Via Nazionale, 54
CATENANUOVA: Lombardo Anna Maria - Via Vitt. Emanuele	Rizzo Felice - Via Vittorio Veneto, 19	Giordano Mario - Via Sant'Elena, 115
Muni Santa - Piazza Umberto, 167	PIETRAPERZIA: Di prima Michele - Via Marconi	Pavone Giuseppe - Via Garibaldi, 98
	Giarrizzo vincenza - Via Vittorio Emanuele	Edicola Nicoletti Giovanni - C. so Garibaldi

L'angolo degli annunci

VENDO
349.1338472.
Auto e Moto
Scooter 125 Majestic - anno 2001
Euro 400,00 tel. 338.9542268
Varie
Cucitrice e piegatrice DBM-120 Duplo DC
- 10mini doppiatore. Prezzo Affare! Tel. 338.9542268.
Memory Card Cn Memory mobile First class RS MM 256 MB per fotocamera e cellulare €13,00 tel. 0935.430004.
Automodello a scoppio - scala 1/8 Rally Game completo di servocomandi, 2 motori, cassetta d'avviamento, in dotazione un altro telaio completo come pezzi di ricambio più tanti altri accessori per la manutenzione. PREZZO AFFARE - Condizioni OTTIME - Causa inutilizzo info 3403223284.
Affettatrice "Rheinhaus" a gravità diam. 300 telefonare

CASE AFFITTO
Enna Alta - Trivani arredato indipendente zona centro Cinema Grivi tel. 339.5450616.
Enna Alta - via Roma (palazzo Upim), trivani più servizi, non arredato, per info tel 368.685400 - 0935.541092.

OFFRO LAVORO
Azienda editoriale cerca promotore pubblicitario. Si richiede massima serietà e comprovata professionalità. Fisso + provvigione. Per informazioni tel. 0935.20914 - cell. 338.9542268.

Azienda Italiana leader nel settore cartoleria cerca venditori. Offresi provvigioni più extra bonus mensile per zona Enna e provincia Caltanissetta tel.380.4521031.

ARTI GRAFICHE
NovaGraf s.n.c.
Tel. 0935.667864
Fax 0935.620507
C.da Piano di Corte, 18
Assoro (EN)
www.novagraf.it
E mail - novagraf@novagraf.it

Fotocomposizione e Stampa
a COLORI



L'acqua della tua città

ACQUAENNA
GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
ACQUAENNA S.C.P.A. - Via S.Agata, 71 - 94100 ENNA
- p.iva 01087110860 - e-mail: info@acquaenna.com

Numero Verde
800010850